

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 1 di 91

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 9.40, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni

1. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Padova e Camera di Commercio I.A.A. di Treviso-Belluno per il sostegno agli studi universitari e all'inserimento occupazionale di studenti e studentesse stranieri provenienti da Paesi con situazioni di emergenza umanitaria
2. Aggiornamento dello schema tipo dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e le Regioni e/o le Province Autonome di Trento e Bolzano per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi, ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i.
3. Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche – DM n. 1275 del 10 dicembre 2021
4. Associazione CIVEN - Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie, in liquidazione – Aggiornamento sul contenzioso con la Regione Veneto
5. Aggiornamento sull'emergenza COVID-19
6. Aggiornamento sull'attività amministrativa
7. Modalità di svolgimento della didattica del II e III trimestre e II semestre

3. Ricerca

1. Schema-tipo di contratto generale denominato Corporate Model Grant Agreement applicabile nell'ambito dei Programmi di finanziamento a gestione diretta per la Ricerca, la Formazione e la Mobilità dei ricercatori previsti dal Quadro Finanziario Pluriennale dell'Unione Europea per il periodo 2021-2027 e partecipazione dell'Università di Padova al Programma Quadro Europeo di Ricerca e Innovazione denominato Horizon Europe (2021-2027)
2. KIC EIT RawMaterials – Rinnovo dell'adesione dell'Ateneo e autorizzazione al pagamento della relativa quota di partecipazione
3. Progetto dell'Ecosistema dell'Innovazione "iNEST - Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem" da presentare al MUR per accedere ai fondi del PNRR Missione 4 Componente 2

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Donazione da parte di Pfizer s.r.l., del valore di 75.000 euro, in tre anni, a favore del Dipartimento di Medicina - DIMED
2. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova ed il Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Padova
3. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana per la realizzazione ed il funzionamento del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 – Sede di Treviso e per le repliche del 4°, 5° e 6° anno del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 – Sede di Padova
4. Convenzione tra l'Università e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU di Padova) per la fornitura, presso la "Casa dello Studente", per gli anni accademici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, del servizio abitativo e di ristorazione a favore delle studentesse e degli studenti iscritti alla Scuola Galileiana di Studi Superiori – Secondo rinnovo
5. Contratto di licenza del brevetto "Dispositivo al Plasma per il trattamento di tessuti viventi" a favore di Plasma Tech MED S.r.l.
6. Protocollo d'intesa per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle Pubbliche amministrazioni

5. Atti negoziali di gestione

1. Acquisizione di ulteriori spazi didattici temporanei già offerti in esito alla ricerca di mercato di cui alle delibere rep. 119 del 25 maggio 2021 e rep. 199 del 20 luglio 2021

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 2 di 91

7. Componente studentesca

1. Dottorati di ricerca – Attivazione e finanziamento XXXVIII ciclo
2. Accordo di collaborazione interuniversitaria tra le Università degli Studi di Padova, Verona e Trento per l'istituzione e l'attivazione della Scuola di specializzazione interateneo in Fisica medica
3. Iniziative culturali e tempo libero proposte dagli studenti per l'a.a. 2021/2022

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Consorzio RFX – Nomina componenti Consiglio di Amministrazione per il triennio 2022-2024
2. Centro interuniversitario di Ricerca LinE - Language in Education – Istituzione
3. Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali (CIRMPA) – Rinnovo con modifiche
4. Fondazione Museo di Storia della Medicina e della Salute in Padova (MuSMe) – Contributo straordinario per la manutenzione delle tecnologie

9. Personale

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
8. Proposte di chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230
9. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2021/2022
10. Proroga CCIL PTA 2019-2021: accordo economico 2022
11. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

16. Pianificazione

1. Gender Equality Plan (GEP) 2022-2024
2. Adozione Piano di Azioni Positive di Ateneo (PAP) – triennio 2021-2023

18. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Attivazione per l'anno accademico 2021/2022 dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità – Ratifica decreto rettorale n. 178 del 24 gennaio 2022
2. REACT EU - Finanziamento PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020: proroga contratto RTDA – Ratifica decreto rettorale d'urgenza rep. n. 189 del 24 gennaio 2022

Verbale n. 4/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **22/02/2022**

pag. 3 di 91

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Antonio Masiero	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Pietro Ruggieri	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Dario Da Re	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott.ssa Marina Manna	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Sig. Marco Ferretti	Rappresentante degli studenti			X
Sig.ra Anna Tesi	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito della Rettrice, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante;
- il Dott. Francesco D'Amario, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Claudia Poggi dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

La Rettrice Presidente, su richiesta degli uffici proponenti, ritira la seguente proposta di delibera:

08/02 Centro interuniversitario di Ricerca LinE - Language in Education – Istituzione

Oggetto: Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Padova e Camera di Commercio I.A.A. di Treviso-Belluno per il sostegno agli studi universitari e all'inserimento occupazionale di studenti e studentesse stranieri provenienti da Paesi con situazioni di emergenza umanitaria

N. o.d.g.: **01/01**UOR: **Ufficio Fundraising**

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 4 di 91

La Rettrice Presidente, facendo seguito a quanto comunicato nella seduta del 1° febbraio scorso in sede di aggiornamento sull'attività amministrativa, informa che la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso-Belluno che svolge, tra le altre, funzioni di sostegno alla transizione università-lavoro, anche mediante supporto ai processi di placement svolti dalle università, ha manifestato il proprio interesse a sostenere il progetto di Ateneo "Unipd 4 Afghanistan".

In tale ottica, la Camera di Commercio ha proposto un accordo di collaborazione, ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, per favorire il sostegno agli studi universitari e l'inserimento occupazionale, nelle imprese del territorio di competenza, di studenti e studentesse afghani, o comunque provenienti da Paesi in situazione di emergenza umanitaria (Allegato n. 1/1-7).

Precisamente, la Camera di Commercio ha interesse a collaborare assieme all'Università per sperimentare forme di sostegno agli studi di studenti e studentesse stranieri, non solo di natura finanziaria, ma anche in grado di favorire l'interazione con i contesti aziendali, nella prospettiva di un'occupazione strutturata e un'inclusione sociale compiuta.

In tale ottica, la Camera di Commercio si impegna a mettere a disposizione un contributo finanziario massimo e onnicomprensivo di 24.000 euro, equivalente a due borse di studio annuali, senza vincoli di destinazione rispetto ai beneficiari e allo specifico percorso di studi da sostenere. Inoltre, individuerà delle imprese delle province di Treviso e Belluno affinché 6-8 studenti e studentesse al massimo, coinvolti nel programma umanitario "Unipd 4 Afghanistan" e selezionati dall'Ateneo, possano ivi svolgere tirocini curriculari e/o extracurriculari.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Aggiornamento dello schema tipo dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e le Regioni e/o le Province Autonome di Trento e Bolzano per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi, ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i.

N. o.d.g.: 01/02

UOR: Ufficio Dottorato e post lauream

La Rettrice Presidente comunica che il 2 dicembre 2021 la Conferenza Stato-Regioni ha approvato l'adozione dell'accordo quadro disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato degli specializzandi ai sensi della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute (Allegato n. 1/1-8).

L'accordo quadro recepisce le modalità di svolgimento della formazione specialistica in caso di assunzione a tempo determinato degli specializzandi a partire dal terzo anno come normato dalla legge di Bilancio 2019 e dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 che ha esteso l'ammissione alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina oltre che ai medici, anche ai medici veterinari, agli odontoiatri, ai biologi, ai chimici, ai farmacisti, ai fisici e agli psicologi, regolarmente iscritti alle scuole di specializzazione, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica.

L'accordo quadro, che corrisponde nella sostanza allo schema tipo (Allegato n. 2/1-3) approvato dagli Organi accademici nelle sedute dello scorso giugno (delibere SA rep. 52/2021 del 22 giugno e CdA rep. 165/2021 del 30 giugno 2021), differisce da quello precedentemente approvato essenzialmente per l'estensione dell'ammissione alle procedure concorsuali per l'accesso alla di-

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 5 di 91

rigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina, oltre che ai medici, anche ai veterinari, agli odontoiatri, ai biologi, ai chimici, ai farmacisti, ai fisici e agli psicologi.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche – DM n. 1275 del 10 dicembre 2021

N. o.d.g.: 01/03

UOR: Ufficio Sviluppo edilizio

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore all'Edilizia, Prof. Pellegrino, il quale, con il supporto del Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza, Dott. Olivi, comunica che con D.M. 1275/2021 del 10 dicembre 2021 sono stati definiti i criteri di ripartizione del Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature (cap. 7266, pg. 1) relativi al 2021, pari a 75.000.000 di euro, destinati al cofinanziamento di programmi di intervento finalizzati prioritariamente all'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici di proprietà pubblica destinati alle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca degli Atenei statali, ovvero, ove si sia già provveduto al riguardo, ad interventi di edilizia sostenibile o relativi all'acquisizione di grandi attrezzature scientifiche aventi caratteri di urgenza e indifferibilità.

Le risorse sono state ripartite tra le Istituzioni nel seguente modo:

- ad ogni Istituzione è attribuita una quota fissa pari a 350.000 euro;
- il restante importo è attribuito a ciascuna Istituzione in proporzione al prodotto tra il numero degli studenti entro il primo anno fuori corso moltiplicato per il costo standard per studente utilizzato per il riparto del FFO nel 2021.

All'Università di Padova è stata pertanto attribuita la quota di 2.627.908 euro.

Entro il termine previsto del 18 febbraio 2022, l'Ateneo ha presentato richiesta di cofinanziamento relativamente ad alcuni progetti di adeguamento alla normativa antincendio come da tabella allegata (Allegato n. 1/1-1).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Associazione CIVEN - Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie, in liquidazione – Aggiornamento sul contenzioso con la Regione Veneto

N. o.d.g.: 01/04

UOR: Ufficio Affari generali

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2021 è stato fornito l'ultimo aggiornamento sullo stato di liquidazione dell'Associazione CIVEN. Si ricorda che in data 22 gennaio 2021 il Consiglio di Stato, con la sentenza n. 1545/2021, ha accolto i ricorsi in appello contro le sentenze del TAR Veneto che avevano dichiarato inammissibili e/o respinto i ricorsi contro le quattro revoche dei contributi CIPE e POR per complessivi 6.543062,25 euro disposte dalla Regione Veneto. La sentenza condivide tutte le argomentazioni difensive predisposte dagli Avvocati Domenichelli e Sandulli, in particolare nel sottolineare che le revoche dei finanziamenti costituivano una misura del tutto sproporzionata rispetto alle irregolarità rilevate. Il Consiglio di Stato rimette alla Regione di stabilire l'entità dei saldi ancora da corrispondere alla luce delle rendicontazioni delle spese effettivamente sostenute per le ricerche.

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 6 di 91

Alla luce del dispositivo della sentenza, l'Avv. Domenichelli si è attivato nei confronti della Regione Veneto per ottenere la restituzione delle fidejussioni e la corresponsione dei saldi dei progetti oggetto di contestazione. Come da comunicazione pervenuta agli Atenei dall'Avv. Domenichelli in data 4 maggio 2021, gli originali delle polizze di fideiussione sono stati restituiti agli istituti garanti. Con tale restituzione, si considerano conseguentemente estinte anche le lettere di patronage sottoscritte nel 2010 e 2013 a loro garanzia.

Con riferimento alla corresponsione del saldo dei contributi della Regione per i progetti di ricerca ancora dovuti, si ricorda che la Regione aveva versato acconti sui progetti per un valore di 5.203.575 euro, rimanendo da versare a saldo 2.715.000 euro.

In data 23 agosto 2021 l'Avv. Domenichelli ha informato di aver ricevuto dal legale capo della Regione, Avv. Franco Botteon, una proposta transattiva sul pagamento del saldo a tacitazione di tutto il contenzioso. La proposta transattiva elaborata in via definitiva dall'Avv. Domenichelli è pari a 2.140.000 euro. L'importo così concordato corrisponde, su valutazione dell'Avv. Domenichelli, ad una rinuncia – esclusi danni, interessi e spese, che di regola in una transazione non si considerano – sostanzialmente di 575.000, pari a poco più del 6% sull'entità complessiva del contenzioso (5.203.000 + 2.715.000 = 8.918.000 euro), evitando ulteriori fasi di esecuzioni.

La proposta transattiva è stata accettata con PEC dell'Avv. Domenichelli del 6 settembre 2021 per conto di CIVEN, sentite anche le Università associate.

In data 26 novembre 2021, l'Ateneo è stato informato dall'Avv. Domenichelli in merito alla trasmissione alla Regione di una diffida a corrispondere a CIVEN, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della nota stessa, la somma di 2.140.000 euro: nonostante la proposta transattiva prevedesse il termine di 30 giorni dall'accettazione per il pagamento, nessuna comunicazione è stata infatti trasmessa in ordine agli atti assunti dalla Regione per adempiere all'accordo transattivo.

In data 14 febbraio 2022, infine, per il tramite di una nota dell'Avv. Domenichelli in riscontro alla Dott.ssa Rita Steffanutto della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia Regione del Veneto il Liquidatore di CIVEN, Dott. Leo, e i 4 Atenei sono venuti a conoscenza dell'emanazione di un decreto, a distanza di un anno dalla pubblicazione della sentenza, della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia della Regione Veneto, con cui la Giunta regionale ha incaricato l'Avv. Quarneri di procedere alla rivalutazione della questione oggetto della proposta transattiva formalizzata dal suo predecessore Avv. Botteon, richiedendo altresì tutta la documentazione relativa alla rendicontazione dei progetti già trasmessa alla Regione in data 8 marzo 2012 per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2011 (poi aggiornata al 30 giugno 2012).

Con la citata nota di riscontro l'Avv. Domenichelli, oltre a manifestare il disappunto verso l'operato della Regione, ha trasmesso nuovamente tutta la rendicontazione a suo tempo già prodotta.

L'Avv. Domenichelli confida, pertanto, che si possa giungere alla soluzione bonaria, già formalizzata in data 13 agosto – 6 settembre 2021 fra la Regione e CIVEN attraverso i rispettivi legali, in modo da evitare ulteriori strascichi istruttori o giudiziari.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Aggiornamento sull'emergenza COVID-19	
N. o.d.g.: 01/05	UOR: Ufficio Organi Collegiali

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale aggiorna i Consiglieri circa le ultime novità legislative connesse all'emergenza sanitaria. Il Decreto Legge n. 5 del 4 febbraio 2022 ha aggiornato le validità del Green Pass, stabilendo la durata illimitata dello stesso per i

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 7 di 91

soggetti che abbiano completato il ciclo vaccinale primario (prima e seconda dose) ed effettuato la terza dose booster, o che abbiano effettuato il ciclo vaccinale primario (o ricevuto la terza dose di richiamo), e successivamente siano risultati positivi al SARS-COV-2. Il Ministero della Salute ha inoltre rivisto le misure di quarantena e auto-sorveglianza prevedendo che dal 31 dicembre 2021, le persone asintomatiche vaccinate con ciclo primario completato (oppure guarite dal Covid) da non più di 120 giorni, o con dose di richiamo, che hanno avuto contatti stretti (ad alto rischio) con soggetti positivi confermati al Covid-19, non debbano osservare la quarantena, ma restino in autosorveglianza con obbligo di indossare la mascherina FFP2 nei 10 giorni successivi. A decorrere dal 4 febbraio 2022, per coloro che si trovino in una situazione diversa (mancata vaccinazione e completamento del ciclo di vaccinazione primario o guarigione da più di 120 giorni) la quarantena è ridotta a 5 giorni e si conclude con l'esito negativo di un tampone antigenico rapido o molecolare.

Tali indicazioni sono state recepite dall'Ateneo con circolare del Direttore Generale n° 6 del 10 febbraio 2022.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Aggiornamento sull'attività amministrativa	
--	--

N. o.d.g.: 01/06	UOR: Ufficio Organi Collegiali
-------------------------	---------------------------------------

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica i seguenti aggiornamenti circa l'attività amministrativa:

Pubblicazione avviso indagine di mercato per ricerca immobili

In data 21 febbraio 2022 è stato pubblicato all'Albo online di Ateneo l'avviso di emanazione del Decreto del Direttore Generale rep. n. 682 di pari data, di avvio della procedura di acquisizione di manifestazioni d'interesse alla vendita di immobili da destinare ad attività universitarie, con termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse il giorno 31 marzo 2022, in esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 7 del 1° febbraio 2022, per la ricerca di immobili aventi le seguenti caratteristiche:

- prossimità ai principali edifici dell'Ateneo;
- destinazione urbanistica compatibile rispetto agli usi universitari;
- superficie superiore a 6500 mq;

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 8 di 91

- facilità di accesso;
- buone condizioni manutentive;
- prezzo in linea con i valori di mercato;
- disponibilità nel breve periodo.

Il medesimo avviso sarà pubblicato inoltre per estratto su quotidiani a carattere nazionale e locale.

Bandi reclutamento personale

Personale docente:

RUOLO	PROCEDURA	SSD	Dipartimento	Data pubblicazione in Gazzetta Ufficiale/Albo
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2022PO181	MED/27	DNS	15/02/2022
II FASCIA - ART. 18 comma 1	2022PA181	MED/38	SDB	15/02/2022
II FASCIA - ART. 24 comma 5	2022PA506 (Anselmi)	M-PSI/03	FISPPA	21/01/2022
II FASCIA - ART. 24 comma 5	2022PA507 (Altobrando)	M-FIL/01	FISPPA	21/01/2022
II FASCIA - ART. 24 comma 5 bis	2022PA502bis (Cirant)	MAT/05	DM	21/01/2022
RTDA	2022RUA01	MED/42	DSCTV	15/02/2022

Personale tecnico-amministrativo

Categoria	Area	Tempo Det./Indet.	Durata (mesi)	Figura	N. posti	Data pubblicazione
C	Area amministrativa	T.D.		Supporto alle attività amministrative dell'Ateneo		7 febbraio 2022
C	Area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	T.D.	12 mesi	Tecnico di Laboratorio didattico per attività di necropsie e recupero carcasse	1	7 febbraio 2022

Incarichi professionali per la rappresentanza e difesa dell'Università degli Studi di Padova conferiti agli Avvocati dell'Avvocatura di Ateneo

D.D.G. rep. n. 104/2022, prot. n. 6746 del 18 gennaio 2022 – Ricorso al T.A.R. Veneto, con istanza cautelare, contro Università degli Studi di Foggia e Università degli Studi di Padova (R.G. 4/2022) per l'annullamento, previa sospensione, della comunicazione del rigetto, da parte della Università degli studi di Padova, Settore Scuole di Specializzazione dell'Ufficio Dottorato e post lauream, della domanda di trasferimento del ricorrente presso la Scuola di Specializzazione in Malattia dell'Apparato Cardiovascolare dello stesso Ateneo e dell'art. 18, del Regolamento delle Scuole di specializzazione area sanitaria con accesso riservato ai laureati di medicina e chirurgia, nonché del verbale 29 ottobre 2021 della riunione del Consiglio Scuola di Specializzazione in Ma-

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 9 di 91

lattie dell'Apparato Cardiovascolare dell'Università di Foggia, con il quale è stato negato il nulla osta al trasferimento presso la Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare dell'Università degli studi di Padova, con richiesta di condanna delle due Università al rilascio dell'autorizzazione e del nulla osta al trasferimento, nonché al risarcimento del danno (ns. prot. n. 230308/2021).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Modalità di svolgimento della didattica del II e III trimestre e Il semestre	
N. o.d.g.: 01/07	UOR: Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità

La Rettore Presidente cede la parola al Prorettore alla Didattica, Prof. Ferrante, il quale comunica che le modalità di svolgimento della didattica per il secondo semestre resteranno sostanzialmente invariate.

Si rinvia pertanto alle [linee di indirizzo comunicate per il primo semestre](#) e [alle linee guida per lo svolgimento degli esami e delle sessioni di laurea](#) trasmesse nello scorso mese di gennaio.

Per quanto riguarda la didattica, gli insegnamenti del secondo semestre e del secondo e terzo trimestre dell'a.a. 2021/22, per tutti i Corsi di laurea, i Corsi di laurea magistrale e i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico dell'Ateneo, verranno svolti come segue:

- a) gli insegnamenti in aula saranno erogati contemporaneamente in presenza e online; le registrazioni delle lezioni svolte in modalità duale potranno essere messe a disposizione dai docenti attraverso le piattaforme di Ateneo;
- b) gli insegnamenti esperienziali (ad esempio laboratori, esercitazioni ed altre attività esperienziali) saranno erogati esclusivamente in presenza.

Si ricorda inoltre che, seguendo le istruzioni già fornite dall'Ateneo, l'accesso alle aule, è consentito solamente agli studenti in possesso del Green Pass almeno di livello base (vaccinazione o tampone) per gli studenti che non hanno ancora compiuto i 50 anni e di livello almeno rafforzato (ciclo di vaccinazione primario) per gli studenti che hanno un'età maggiore o uguale ai 50 anni. Il Green Pass può essere sostituito dalla certificazione medica di esenzione dalla vaccinazione. Nell'accesso agli edifici, come da indicazioni ministeriali, nel periodo indicato verranno effettuati controlli a campione per verificare il possesso della certificazione verde COVID-19 o dell'attestazione medica di esenzione. In tal caso, gli studenti e le studentesse hanno l'obbligo di esibire la certificazione e in caso contrario non potranno accedere agli edifici.

Durante le lezioni si seguiranno le regole di sicurezza previste dal [protocollo generale di sicurezza per la prevenzione del contagio da SARS-CoV-2](#) e si terrà traccia delle presenze effettive in aula. Si ricorda che per il tracciamento delle presenze in aula durante le lezioni è obbligatoria la rilevazione della presenza tramite l'app OrariUnipd.

Si ricorda, infine, l'obbligo vaccinale per il personale dipendente dell'Ateneo, secondo le modalità già comunicate¹.

¹ [Circolare n. 2 dell'11.01.2022 - Nuove regole riguardanti la gestione dell'emergenza sanitaria](#)

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 10 di 91

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: Schema-tipo di contratto generale denominato Corporate Model Grant Agreement applicabile nell'ambito dei Programmi di finanziamento a gestione diretta per la Ricerca, la Formazione e la Mobilità dei ricercatori previsti dal Quadro Finanziario Pluriennale dell'Unione Europea per il periodo 2021-2027 e partecipazione dell'Università di Padova al Programma Quadro Europeo di Ricerca e Innovazione denominato Horizon Europe (2021-2027)			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 33/2022	Prot. n. 30746/2022	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA INTERNAZIONALE

Responsabile del procedimento: Francesca Mura
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore alla Ricerca, Prof. Zwirner, il quale, con il supporto del Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, Dott. Berti, illustra la proposta di delibera in oggetto. Il Prorettore ricorda l'importanza di consolidare la partecipazione dell'Ateneo ai principali Programmi di finanziamento a gestione diretta dell'Unione Europea per la Ricerca, la Formazione e la Mobilità dei ricercatori nell'ambito della nuova programmazione 2021-2027.

Le dotazioni finanziarie di tali Programmi di interesse dell'Università sono stabilite e trovano copertura nel Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 (bilancio dell'Unione Europea di durata settennale, adottato con Regolamento 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea in data 17 dicembre 2020).

E' significativo evidenziare che, sino alla precedente programmazione 2014-2020, le regole relative alla partecipazione ai programmi di finanziamento europei rilevanti per l'Università e, in particolare, le condizioni di ammissibilità dei costi, nonché di gestione e di rendicontazione dei progetti finanziati, erano contenute e disciplinate in molteplici schemi-tipo di contratto, uno per ciascun programma, predisposti dalla Commissione Europea tramite proprie Agenzie Esecutive e Direzioni Generali. I contratti di finanziamento allora sottoscritti dall'Ateneo e dalla Commissione per l'implementazione di progetti di Ricerca, Formazione e Mobilità, potevano presentare regole amministrative e finanziarie differenti a seconda del programma finanziatore e, per ciascun Programma, si rendeva quindi necessaria la preventiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di uno schema-tipo di contratto.

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 11 di 91

Diversamente, nell'ambito dei programmi di finanziamento stabiliti dal Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027, la Commissione Europea, con Decisione C(2020)3759 del 12 giugno 2020, ha adottato un unico modello di schema-tipo di contratto generale, denominato Corporate Model Grant Agreement (CMGA) (Allegato n. 1/1-94). Il CMGA stabilisce e disciplina le regole amministrative e finanziarie comuni ai programmi previsti dal nuovo Quadro Finanziario Pluriennale ed è quindi applicabile a tutti i progetti sostenuti dalla Commissione Europea a prescindere dal programma finanziatore. La regolamentazione degli elementi caratterizzanti il singolo programma viene disciplinata da un Annex specifico che fa parte del CMGA.

L'introduzione di un CMGA è intesa a realizzare una semplificazione e armonizzazione delle regole di partecipazione ai programmi di finanziamento per il periodo 2021-2027 e per la prima volta consente al Consiglio di Amministrazione di approvare nel loro complesso le regole relative alla gestione delle attività, all'ammissibilità e alla rendicontazione dei costi per tutti i progetti che saranno finanziati nell'ambito dei programmi di interesse dell'Ateneo previsti dal Quadro Finanziario Pluriennale (Allegato n. 2/1-4).

Resta invece oggetto di specifica valutazione la partecipazione dell'Ateneo ai singoli Programmi di finanziamento, con la definizione delle rispettive ritenute.

In particolare, risulta importante rinnovare l'adesione dell'Università di Padova al programma quadro per la ricerca e l'innovazione Horizon Europe (2021-2027), che con una dotazione finanziaria di quasi 100 miliardi di euro costituisce una notevole opportunità strategica di crescita. Horizon Europe consente sia di accedere a ingenti fondi per la realizzazione di progetti di ricerca e innovazione, sia di attrarre dall'estero giovani ricercatori e ricercatrici promettenti. Segue il precedente Horizon 2020 (2014-2020), nell'ambito del quale l'Ateneo ha ottenuto risultati più che soddisfacenti, registrando il finanziamento di oltre 280 progetti per un totale di fondi della Commissione Europea pari a circa 100 milioni di euro in 7 anni.

In continuità con Horizon 2020 (2014-2020), anche nel Programma Quadro Horizon Europe la quasi totalità delle azioni prevede per le Università un meccanismo di finanziamento che garantisce il riconoscimento fino al 100% dei costi esposti sui progetti (Research and Innovation Actions - RIA, Innovation Actions - IA, Coordination and Support Actions - CSA); lo stesso tasso di finanziamento si applica anche alle azioni dello European Research Council - ERC e dalle Marie Skłodowska Curie Actions – MSCA (Allegato n. 3/1-2). Considerato che la struttura dei budget e le modalità di copertura dei costi rimangono sostanzialmente invariate rispetto al precedente Programma Horizon 2020, anche il livello delle ritenute di Ateneo proposte sulle singole linee Horizon Europe, fatta eccezione per una modifica sulle azioni MSCA, viene nel complesso riconfermato (Allegato n. 4/1-3).

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto che in data 12 giugno 2020, con Decisione C(2020)3759, la Commissione Europea ha adottato il Corporate Model Grant Agreement, lo schema-tipo di contratto generale applicabile nell'ambito dei Programmi di finanziamento a gestione diretta previsti dal Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027 (Allegato 1);
- Preso atto che in data 17 dicembre 2020 con Regolamento 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea è stato adottato il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027, all'interno delle cui rubriche di spesa "1. Mercato unico, innovazione e agenda digitale", "2. Coesione, resilienza e valori" e "3. Risorse naturali e ambiente" sono individuate le dota-

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 12 di 91

- zioni finanziarie dei principali Programmi di finanziamento a gestione diretta per la Ricerca, la Formazione e la Mobilità dei ricercatori di interesse dell'Ateneo;
- Preso atto che in data 28 aprile 2021 il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento 2021/695 che istituisce il nuovo Programma Quadro di Ricerca e Innovazione denominato Horizon Europe, stabilendone le norme di partecipazione e diffusione, e che le principali caratteristiche del Programma sono illustrate nella Relazione tecnica allegata (Allegato 2);
 - Preso atto che in data 10 maggio 2021 con Decisione 2021/764 del Consiglio dell'Unione Europea è stato istituito il programma specifico di attuazione di Horizon Europe;
 - Considerato che nello schema-tipo di contratto generale sono stabilite tutte le regole relative all'ammissibilità dei costi, alla gestione e alla rendicontazione delle Azioni finanziate nell'ambito dei Programmi di finanziamento sopra citati, agli obblighi e alle responsabilità dei beneficiari nei confronti dell'Unione Europea, e che tali regole, salvo i casi in cui sia espressamente previsto, non sono modificabili;
 - Visto l'art. 3 commi 1 e 3 del "Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici e privati" (così come modificato dal D.R. n. 1318/2018, Prot. n. 174807), secondo cui il CdA approva gli schemi-tipo di contratto e le strutture a gestione autonoma approvano i singoli atti riconducibili agli schemi-tipo, procedendo alla sottoscrizione da parte del Direttore;
 - Visto che i bandi di Horizon Europe – Marie Skłodowska Curie Action - Doctoral Networks (MSCA-DN) prevedono la partecipazione dell'Università in qualità, oltre che di beneficiario, anche di Partner Associato (Associated Partner) o di Partner Associato collegato a un Beneficiario (Associated Partner linked to a Beneficiary), con la possibilità di erogare le attività di formazione e di rilasciare il titolo di dottorato, senza aver diritto a firmare il contratto con la CE (Grant Agreement), addebitare costi, richiedere contributi o assumere i ricercatori, e che tale partecipazione richiede, in fase di presentazione della proposta, la firma di una lettera di impegno (Letter of Commitment) da parte dell'ente che rilascia il titolo di dottorato;
 - Visto che i medesimi bandi prevedono, per l'azione *Joint Doctorate*, il rilascio di titoli di dottorato doppi, multipli o congiunti e richiedono che già in fase di presentazione della proposta sia sottoscritta una lettera di accordo per il conferimento del titolo di dottorato ("Pre-agreement letter for DN-JD participants awarding a joint/double or multiple degree");
 - Preso atto che la struttura dei budget e le modalità di copertura dei costi rimangono sostanzialmente invariate rispetto al precedente Programma Horizon 2020;
 - Ritenuto opportuno confermare le ritenute di Ateneo proposte sulle singole linee Horizon Europe di cui all'allegato 4;

Delibera

1. di approvare lo schema-tipo di contratto generale denominato Corporate General Model Agreement adottato dalla Commissione Europea in data 12 giugno 2020 e applicabile alle Azioni finanziate nell'ambito dei Programmi di finanziamento a gestione diretta per la Ricerca, la Formazione e la Mobilità dei ricercatori previsti dal Quadro Finanziario Pluriennale dell'Unione Europea per il periodo 2021-2027 (Allegato 1). Lo schema-tipo di contratto è parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare le regole fissate dallo schema-tipo di contratto generale, le cui principali caratteristiche e regole relative alle spese del personale coinvolto nei progetti sono illustrate nella Relazione tecnica allegata (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di approvare la partecipazione dell'Università di Padova al Programma Quadro di Ricerca e

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 13 di 91

Innovazione dell'Unione Europea "Horizon Europe", secondo le regole fissate dalla normativa comunitaria e dallo schema-tipo di contratto generale denominato Corporate Model Grant Agreement;

4. di delegare i Direttori delle Strutture coinvolte alla sottoscrizione degli atti relativi alla presentazione delle proposte a valere sui bandi di Horizon Europe, nonché i contratti e gli atti consequenziali di gestione e rendicontazione, compresi gli accordi di varia tipologia richiesti dalle normative comunitarie, previa approvazione dei competenti organi collegiali, con assunzione della relativa responsabilità;
5. di delegare i Coordinatori dei Corsi di dottorato alla firma della "Letter of Commitment" e della "Pre-agreement letter for DN-JD participants awarding a joint/double or multiple degree";
6. di applicare le seguenti ritenute di Ateneo e di Dipartimento:
 - alle Azioni RIA, IA, CSA, IMDA (azioni EIC) con componente di ricerca finanziata al 100% una ritenuta di Ateneo del 7% e una ritenuta di Dipartimento del 3%;
 - alle azioni MSC una ritenuta di Ateneo del 10% e di Dipartimento del 10% calcolata sui costi di "management & indirect contributions";
 - alle azioni ERC, CO-FUND (precedenti azioni ERA-NET), PCP, PPI e altre Azioni con finanziamento inferiore al 100% dei costi una ritenuta di Ateneo del 3% e una ritenuta di Dipartimento del 3%;
7. di rinviare a una successiva delibera l'approvazione riguardante la partecipazione dell'Ateneo ad ulteriori Programmi di finanziamento previsti dal Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027, diversi da Horizon Europe, che adottano lo schema-tipo di contratto generale sopra indicato, rimandando alla presente Delibera per quanto concerne le principali regole di partecipazione e finanziarie.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: KIC EIT RawMaterials – Rinnovo dell'adesione dell'Ateneo e autorizzazione al pagamento della relativa quota di partecipazione			
N. o.d.g.: 03/02	Rep. n. 34/2022	Prot. n. 30747/2022	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA INTERNAZIONALE

Responsabile del procedimento: Francesca Mura
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 14 di 91

Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore alla Ricerca, Prof. Zwirner, il quale ricorda che l'EIT - European Institute of Innovation and Technology, avviato nel quadro finanziario di Horizon 2020 (2014-2020) e attivo ora in Horizon Europe (2021-2027), è un ente europeo che agisce per integrare il triangolo della conoscenza (istruzione superiore, ricerca e innovazione) e rafforzare la capacità di innovazione dell'Unione Europea verso l'identificazione di soluzioni efficaci alle più pressanti sfide globali.

Attraverso lo strumento delle comunità dell'innovazione (KIC - Knowledge Innovation Community), l'EIT sostiene lo sviluppo di partenariati pan-europei dinamici e di lungo periodo, costituiti tra aziende leader nel proprio settore, laboratori di ricerca e Università. Ciascuna KIC raccoglie una delle principali sfide globali considerate prioritarie dalla Commissione Europea (ad esempio: cambiamento climatico, energia sostenibile, perseguimento di una vita sana e di un'alimentazione salutare, reperimento delle materie prime o della loro possibile sostituzione con nuove risorse).

Nell'ambito della programmazione finanziaria dell'Unione Europea 2021-2027, la collocazione dell'EIT nel terzo pilastro «Innovative Europe» di Horizon Europe attesta il rinnovato impegno della Commissione a rafforzare il potenziale innovativo europeo attraverso la collaborazione attiva tra le imprese, gli operatori del settore dell'istruzione e della ricerca, le autorità pubbliche e la società civile. L'EIT continuerà a sostenere gli ecosistemi dell'innovazione a livello comunitario, nazionale e locale dedicando alle KIC un'ampia quota del proprio bilancio e favorendone l'ulteriore sviluppo tramite l'apertura a nuovi partner, un accresciuto livello di trasparenza, la garanzia di adozione di principi di buona gestione.

Si ricorda che l'Ateneo, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 316 del 22 giugno 2015, ha formalizzato l'adesione all'associazione KIC EIT RawMaterials in veste di partner fondatore e *core partner*, individuando il prof. Franco Bonollo del Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi industriali (DTG) quale coordinatore e rappresentante permanente dell'Università nell'Assemblea Generale dell'EIT Raw Materials e.V., stabilendo che le spese di partecipazione, pari a 100.000 euro all'anno, per il 50% gravassero sul Bilancio di Ateneo e per il 50% fossero distribuite tra i Dipartimenti coinvolti sulla base del numero dei docenti attivi e dei progetti approvati.

La partecipazione alla rete, tra il 2016 e il 2022, ha consentito all'Università di accedere, su base competitiva, a finanziamenti riservati ai partner per un totale di 3.010.427 euro, generando, in media, un ritorno di 430.000 euro/anno (Allegato n. 1/1-3).

Considerato l'evidente beneficio per l'Ateneo derivante dall'adesione alla KIC EIT RawMaterials, si propone di rinnovare l'adesione e di garantire il co-finanziamento per i prossimi 6 anni (2022-2027) prevedendo che la quota annuale sia coperta per 50.000 euro su fondi del BU e ripartita, per il rimanente importo di 50.000 euro, tra i Dipartimenti interessati.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Decisione (UE) 2021/820 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021, relativa all'agenda strategica per l'innovazione dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) 2021-2027;

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 15 di 91

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 316 del 22 giugno 2015;
- Preso atto che l'EIT continuerà a sostenere finanziariamente le KIC per il periodo 2022-2027;
- Preso atto che la partecipazione alla KIC RawMaterials ha portato numerosi benefici all'Università e ai Dipartimenti coinvolti, sia nel campo della ricerca, sia nel campo della didattica (tramite la realizzazione di master, summer e winter schools, etc.), generando, rispetto all'investimento iniziale, un significativo ritorno finanziario;
- Considerato che i *core partners* sono tenuti a contribuire ai costi delle attività della KIC EIT RawMaterials con una quota pari ad un massimo di 100.000,00 euro/anno;
- Ritenuto opportuno co-finanziare il pagamento della quota sul BU, in considerazione dell'interesse strategico dell'Ateneo a partecipare alla KIC;
- Evidenziato che anche i Dipartimenti coinvolti – che attualmente sono i Dipartimenti di Tecnica e gestione industriale, di Ingegneria industriale, di Ingegneria civile, edile ed ambientale e di Geoscienze, con progetti tuttora in corso – continueranno a contribuire al pagamento della quota annuale sulla base del numero dei docenti coinvolti e dei progetti finanziati tramite una ripartizione approvata annualmente dai loro organi decisionali;

Delibera

1. di rinnovare l'adesione all'EIT Raw Materials e.V. per il periodo 2022-2027, autorizzando il pagamento della quota di partecipazione, pari a un massimo di 100.000 euro l'anno, prevedendo lo stanziamento, a titolo di co-finanziamento, di 50.000,00 euro a valere sul budget di esercizio dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese;
2. di incaricare l'Ufficio Ricerca Internazionale dell'espletamento delle procedure di pagamento della quota annuale e, in collaborazione con il prof. Franco Bonollo, del monitoraggio delle attività realizzate.

OGGETTO: Progetto dell'Ecosistema dell'Innovazione "iNEST - Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem" da presentare al MUR per accedere ai fondi del PNRR Missione 4 Componente 2			
N. o.d.g.: 03/03	Rep. n. 35/2022	Prot. n. 30748/2022	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI

Responsabile del procedimento e Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) in data 30 dicembre 2021 ha emanato l'Avviso pubblico n. 3277 per la presentazione di *Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione" e costruzione di "leader territo-*

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 16 di 91

riali di R&S” da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 “Istruzione e ricerca”, Obiettivo 2 “Dalla ricerca all’impresa”. La scadenza per la presentazione dei progetti al MUR è il 24 febbraio alle ore 12.00.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 1° febbraio 2022, ha autorizzato, tra le altre cose, la partecipazione dell’Ateneo al progetto dell’Ecosistema dell’innovazione del Nordest con il ruolo di soggetto proponente, con il coordinamento del Prof. Alessandro Beghi. L’Ecosistema è stato successivamente denominato “iNEST - Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem”. Il Consiglio ha inoltre stabilito che tale progetto sarebbe stato approvato, una volta definito, con successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione, dando altresì mandato alla Rettrice di procedere con proprio atto, nei casi di urgenza, dandone comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile.

La Rettrice cede quindi la parola al Prof. Alessandro Beghi, del Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione, il quale ha coordinato un team di ricercatori appartenenti alle più importanti istituzioni di ricerca delle regioni Veneto, Trentino – Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, nella preparazione del progetto dell’Ecosistema dell’Innovazione iNEST che prevede la partecipazione di 24 enti pubblici e privati e di circa 400 ricercatori (Allegato n. 1/1-98). L’importo del contributo richiesto al MUR è quello massimo consentito dall’avviso (120 milioni di euro).

Il progetto prevede la costituzione di un soggetto *Hub*, con sede legale a Padova, con forma giuridica consortile, e la creazione di 9 soggetti *Spoke* – Università di Padova, Università Ca’ Foscari Venezia, Università IUAV di Venezia, Università di Verona, Università di Trento, Università di Bolzano, Università di Udine, Università di Trieste e Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (Trieste) –, ai quali saranno affiliati i rimanenti enti (Allegato n. 2/1-2). Gli *Spoke* sono da considerare quali enti fondatori del consorzio che funge da *Hub* del progetto.

Si stima che la quota di finanziamento che sarà destinata ad attività svolte direttamente dall’Università di Padova sia intorno ai 7 milioni di euro. Si prevede inoltre che i soggetti fondatori dello *Hub* versino una quota annua compresa tra 25.000 e 50.000 euro.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l’Avviso pubblico n. 3277 emanato dal MUR del 30 dicembre 2021;
- Esaminato il progetto dell’Ecosistema dell’innovazione “iNEST - Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem”, redatto da un team di ricercatori coordinato dal prof. Alessandro Beghi, da presentare al MUR entro la scadenza del 24 febbraio per chiedere un finanziamento a valere sul citato Avviso pubblico n. 3277;

Delibera

1. di approvare il progetto dell’Ecosistema dell’innovazione “iNEST - Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem” coordinato dal Prof. Alessandro Beghi, di cui all’Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, dando atto che esso sarà ulteriormente definito per la presentazione al MUR entro il 24 febbraio 2022;
2. di riservarsi di approvare lo statuto della *legal entity* dell’Ecosistema di cui al precedente punto 1 e la quota di adesione a carico dell’Ateneo, una volta che sia intervenuta l’approvazione del progetto da parte del MUR, preventivamente alla costituzione della medesima.

DIBATTITO



Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **22/02/2022**

OMISSIS

Verbale n. 4/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **22/02/2022**

pag. 18 di 91

OMISSIS

OGGETTO: Donazione da parte di Pfizer s.r.l., del valore di 75.000 euro, in tre anni, a favore del Dipartimento di Medicina - DIMED			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 36/2022	Prot. n. 30749/2022	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING

Responsabile del procedimento: Brunella Santi
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente informa che, con comunicazione prot. n. 569 del 24 gennaio 2022, la società Pfizer s.r.l. ha manifestato la volontà di donare la somma di 75.000 euro, in tre anni, a favore del Dipartimento di Medicina - DIMED (Allegato n. 1/1-2). Il contributo liberale vuole sostenere l'attivazione di una borsa di studio triennale per la formazione nel Corso di Dottorato in Scienze Cliniche e Sperimentali. L'erogazione del finanziamento, da considerarsi di modico valore ex art. 783 c.c., viene subordinata alla stipula di apposita convenzione e all'acquisizione di copia del bando al momento della sua emissione.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina, riunitosi in data 27 gennaio 2022, tenuto conto del fine per il quale l'erogazione viene elargita, ha deliberato di approvare il contributo liberale e di nominare responsabile scientifico il Prof. Paolo Simioni (Allegato n. 2/1-7).

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, risulta necessario, in considerazione del valore della proposta di donazione, che l'accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 19 di 91

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di donazione a favore del Dipartimento di Medicina - DIMED da parte della società Pfizer s.r.l., come descritta in narrativa (Allegato 1);
- Preso atto che la suddetta donazione risulta essere di modico valore rispetto alle capacità economiche e patrimoniali del donante e che, pertanto, non necessita della formalizzazione attraverso atto pubblico notarile (Allegato 1);
- Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Medicina, in data 27 gennaio 2022, ha approvato il contributo liberale (Allegato 2);
- Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 76, il quale stabilisce che sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'accettazione di donazioni di valore superiore a quello previsto quale limite agli autonomi poteri di spesa del Responsabile di Centro Autonomo;
- Ritenuto opportuno accettare la proposta di donazione di 75.000 euro, da corrispondersi in tre anni, da parte della società Pfizer s.r.l. a favore del Dipartimento di Medicina;

Delibera

1. di accettare il contributo liberale di 75.000 euro, da corrispondersi in tre anni, da parte della società Pfizer s.r.l. a favore del Dipartimento di Medicina - DIMED al fine di sostenere l'attivazione di una borsa di studio triennale per la formazione nel Corso di Dottorato in Scienze Cliniche e Sperimentali.

OGGETTO: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova ed il Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Padova			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 37/2022	Prot. n. 30750/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore al Benessere e allo sport, Prof. Paoli, il quale presenta al Consiglio di Amministrazione la nuova convenzione con il Centro Universitario Sportivo di Padova (associazione territoriale, con personalità giuridica, federata con il Centro Universitario Sportivo Italiano) (Allegato n. 1/1-25).

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 20 di 91

Come noto il C.U.S. è affidatario, sin dal 1983, degli impianti sportivi dell'Università e collabora da anni nella gestione degli impianti sportivi medesimi e nella realizzazione delle attività sportive universitarie, ai sensi degli artt. 34 e 68 dello Statuto e della normativa nazionale in materia.

Negli anni sono state stipulate diverse convenzioni tra le Parti volte alla promozione dell'attività sportiva in ambito universitario, l'ultima delle quali (rep. n. 703/2017) è stata sottoscritta in data 24 marzo 2017, con scadenza al 23 marzo 2022, ed ha disciplinato, in modo unitario, sia la gestione degli impianti sportivi dell'Ateneo, sia quella dei fondi, sia l'organizzazione delle attività sportive universitarie, sia infine i progetti specifici per la squadra di basket in carrozzina C.U.S. – Padova ed il progetto doppia carriera studente-atleta.

L'Università ed il CUS hanno altresì stipulato, nel dicembre 2020, un atto modificativo (rep. n. 2972/2020) alla convenzione rep. n. 703/2017, di durata coincidente con quella della convenzione medesima, che, a parziale deroga di quanto stabilito dall'articolo 10 della predetta convenzione, ha delineato una nuova disciplina degli interventi di manutenzione straordinaria. In particolare, da un lato è stata conferita maggiore autonomia di esecuzione al CUS entro determinate fasce di importi, al fine di agevolare la realizzazione dei lavori e garantire la continuità dell'attività, e dall'altro sono state disciplinate le modalità e i termini di esecuzione dei lavori stessi, nel rispetto dei principi di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e secondo la logica dell'efficacia ed efficienza, del coinvolgimento e monitoraggio dell'Ateneo, della rendicontazione e documentazione puntuale da parte del C.U.S. e del successivo rimborso universitario delle relative spese sostenute.

Sussistendo un comune interesse al perseguimento dello sviluppo e dell'estensione della pratica sportiva, le Parti intendono proseguire nella collaborazione in essere mediante la stipula di una nuova convenzione che disciplini la gestione degli impianti sportivi dell'Ateneo, quella dei fondi, nonché l'organizzazione delle attività sportive universitarie, sostanzialmente confermando le previsioni di cui alla convenzione rep. n. 703/2017 e recependo altresì la disciplina dei lavori straordinari introdotta con l'atto modificativo rep. n. 2972/2020 (con qualche modifica alla luce dell'esperienza dell'ultimo anno nella vigenza della nuova disciplina dei lavori straordinari medesimi).

Vengono innanzitutto confermate le previsioni già presenti nella convenzione del 2017 in scadenza, di cui si elencano le principali, ossia:

- gli impegni del C.U.S. nella gestione e salvaguardia degli impianti sportivi universitari ad esso affidati e nell'organizzazione delle attività sportive (anche con progetti specifici per studenti-atleti), assicurando l'utilizzo gratuito degli impianti sportivi per le attività dei Corsi di studio in Scienze Motorie e comunicando all'Ateneo (nello specifico al Comitato per lo Sport Universitario) l'organizzazione di eventuali attività di carattere non sportivo;
- la possibilità che l'Ateneo possa prevedere specifici finanziamenti per progetti di particolare interesse per l'Ateneo, quali la squadra di basket in carrozzina C.U.S.-Padova in collaborazione con Servizio Disabilità e Dislessia ed il progetto doppia carriera studente-atleta;
- la disciplina dell'erogazione dei finanziamenti annuali da parte dell'Ateneo, che continua ad avvenire a seguito della verifica del raggiungimento degli indirizzi individuati dal Comitato per lo sport universitario e della presentazione al Consiglio di Amministrazione, da parte del C.U.S., entro il mese di settembre di ciascun anno, del programma dettagliato delle attività da svolgere nell'anno successivo, corredato da un'analitica descrizione delle spese preventivate e del conto consuntivo dell'anno precedente e relativa documentazione annessa;
- i criteri e le modalità per l'erogazione dei fondi, anch'essi rimasti invariati;
- il fatto che alla realizzazione delle attività di cui alla convenzione oggetto di approvazione il C.U.S. Padova provvederà utilizzando il finanziamento concesso ai sensi della legge n. 394/77 per la quota ad esso trasferita dall'Università degli Studi di Padova, nonché i fondi autonomamente messi a disposizione dall'Università, quale quota posta a carico del proprio bilancio;

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 21 di 91

- gli ulteriori impegni del C.U.S a consentire l'accesso agli impianti sportivi ad ogni studente iscritto, ai docenti ed al personale tecnico-amministrativo, compresi i soggetti con disabilità, ad organizzare annualmente manifestazioni di carattere ludico-sportivo in accordo con il Comitato per lo Sport universitario, a concordare con il Comitato per lo Sport universitario agevolazioni sia sul costo del tesseramento per studenti e personale universitario, sia sulle tariffe ed eventuali accessi gratuiti, sia sulla scontistica nelle tariffe ordinarie (sconto minimo del 20%), garantendo la possibilità di presentazione della domanda di tesseramento al C.U.S., oltre che degli studenti regolarmente iscritti, anche del personale docente e tecnico-amministrativo dell'Università;
- l'affidamento in gestione al C.U.S. dei beni immobili ed impianti sportivi universitari, nonché gli impegni del C.U.S. in ordine alla manutenzione ordinaria (con oneri di rendicontazione annuale all'Università e controllo di quest'ultima) dei beni stessi;
- le previsioni in tema di Governance, parimenti mantenute così come previste dalla precedente convenzione.

Vengono inoltre recepite nel nuovo testo convenzionale le previsioni di cui all'atto modificativo rep. n. 2972/2020 relative agli interventi di manutenzione straordinaria, riepilogate di seguito nei principali aspetti di rilievo:

- viene integrata nella convenzione la disciplina per gli interventi di manutenzione straordinaria introdotta con l'atto modificativo rep. n. 2972/2020, con un parziale riadattamento delle soglie e delle modalità di affidamento alla luce dell'esperienza maturata nell'ultimo anno, prevedendo che il C.U.S. possa procedere all'affidamento dei lavori straordinari nei seguenti termini e nel divieto di artificioso frazionamento della spesa:
 - a) per importi fino ad euro 10.000,00, IVA esclusa, in autonomia, secondo il principio di rotazione degli affidamenti, da comprovare in sede di richiesta di rimborso all'Ateneo;
 - b) per importi da euro 10.000,01 fino ad euro 40.000,00, IVA esclusa, a seguito della presentazione di almeno due preventivi di spesa e successiva autorizzazione ad affidare da parte del Referente dell'Università indicato in convenzione e comunque secondo il principio di rotazione degli affidamenti, da comprovare in sede di richiesta di rimborso all'Ateneo;
 - c) per importi superiori ad euro 40.000,01, IVA esclusa, attraverso il previo accordo e pianificazione con l'Area Edilizia e Sicurezza dell'Università, anche al fine di valutare se gli stessi saranno eseguiti dal C.U.S. (secondo le specifiche modalità che saranno indicate dal Referente dell'Università) o direttamente dall'Università.

Il rimborso da parte dell'Ateneo, che continuerà a gravare sui fondi dell'Area Edilizia e Sicurezza, avverrà a seguito di rendicontazione annuale (entro il 31 gennaio di ogni anno) da parte del CUS di tutte le spese sostenute per gli interventi di manutenzione straordinaria, allegando la tipologia di interventi eseguiti, il loro ammontare, le ditte affidatarie degli interventi, nonché i preventivi acquisiti ove richiesti e quant'altro necessario a dimostrare l'avvenuto rispetto della normativa in materia di appalti pubblici, nonché le relative fatture;

- viene confermato che rimane in capo al C.U.S. la responsabilità in ordine all'osservanza di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici e dalle disposizioni di cui alla presente convenzione, nonché in ordine all'esecuzione delle opere a regola d'arte ed in ottemperanza alle autorizzazioni/richieste/indicazioni dell'Università, ove previste. Rimane ferma in ogni caso la facoltà dell'Università di chiedere in qualsiasi momento al C.U.S. di documentare il corretto svolgimento delle procedure previste secondo la normativa vigente, lo stato di avanzamento dei lavori e di eseguire sopralluoghi per il monitoraggio sulla regolare esecuzione dei lavori stessi. Il C.U.S. sarà inoltre direttamente responsabile di ogni danno che dovesse essere arrecato agli immobili ed impianti sportivi universitari in gestione e/o a terzi anche per effetto, in occasione e/o nel corso dei lavori straordinari;

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 22 di 91

- vengono disciplinate le conseguenze in caso di violazione della disciplina sui lavori straordinari di cui all'articolo 11, prevedendo che anche in caso di una sola violazione l'Università provvederà a comunicare al C.U.S. la violazione a mezzo pec, verrà meno la facoltà concessa al C.U.S. di esecuzione dei lavori straordinari ai sensi della nuova disciplina, tutti gli interventi di manutenzione straordinaria richiederanno l'approvazione preventiva da parte dell'Università e l'Università non erogherà al C.U.S. il rimborso delle spese sostenute per i lavori straordinari svolti in violazione di quanto previsto in convenzione;
- vengono individuati i Referenti delle Parti per i lavori straordinari (per l'Università, il Direttore dell'Ufficio Facility e Management);
- viene perfezionata la disciplina della risoluzione, stabilendo che in caso di inadempimento di una parte, l'altra parte – senza ricorrere ad alcuna procedura giudiziaria – potrà risolvere di diritto la convenzione, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c. e che in tal caso tutti i beni e gli impianti sportivi e relativi impianti, arredi, attrezzature e materiali ivi contenuti di proprietà universitaria torneranno nella piena disponibilità dell'Ateneo.

La convenzione ha durata quinquennale, con decorrenza dalla data della stipula e sostituisce integralmente le precedenti stipulate tra le parti attinenti l'affidamento della gestione degli impianti sportivi dell'Università da parte del C.U.S. ed in particolare la convenzione rep. n. 703/2017 e l'atto modificativo rep. n. 2972/2020.

Il C.U.S. ha approvato la convenzione nel proprio Consiglio Direttivo del 28 gennaio 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo della nuova convenzione tra l'Università degli Studi di Padova ed il Centro Universitario Sportivo di Padova;
- Ritenuto opportuno approvare la convenzione medesima;

Delibera

1. di approvare la nuova convenzione tra l'Università degli Studi di Padova ed il Centro Universitario Sportivo di Padova (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare al testo del predetto accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda ULSS n. 2

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 23 di 91

Marca Trevigiana per la realizzazione ed il funzionamento del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 – Sede di Treviso e per le repliche del 4°,5° e 6° anno del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 – Sede di Padova

N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 38/2022	Prot. n. 30751/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente, con il supporto della Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Dott.ssa Falconetti, presenta al Consiglio di Amministrazione la convenzione tra l'Università di Padova e l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana per la realizzazione ed il funzionamento del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 – sede di Treviso e per le repliche del 4°,5° e 6° anno del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 – sede di Padova. (Allegato n. 1/1-13).

Si ricorda che l'Università di Padova, a decorrere dall'anno accademico 2006/2007, ha attivato a Treviso alcune attività formative del Corso di laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (ora Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41), avente sede a Padova, quali repliche di insegnamenti integrati attualmente già impartiti a Padova e destinati agli studenti del 4°- 5° e 6° anno del suddetto corso, subordinatamente alla sottoscrizione di apposita convenzione annuale, rinnovata fino all'anno accademico 2019/2020, con l'Azienda ULSS n. 9 di Treviso (ora Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana), volta a regolare i rapporti tra le parti e definirne i rispettivi impegni ai fini della realizzazione e svolgimento delle attività formative presso i locali messi a disposizione dall'Azienda stessa.

Inoltre con delibera rep. n. 1 del Senato Accademico del 21 gennaio 2020, su proposta della Scuola di Medicina e Chirurgia, è stato approvato il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 a Treviso, e successivamente, con delibere rep. n. 6 del Senato Accademico e rep. n. 29 del Consiglio di Amministrazione rispettivamente dell'11 e del 25 febbraio 2020, è stata approvata l'attivazione per l'a.a. 2020/2021 del predetto Corso subordinandola, come richiesto dalla Scuola di Medicina e Chirurgia, al concretizzarsi dell'impegno da parte della Regione del Veneto a sottoscrivere una convenzione per il finanziamento dei posti di docenza necessari a garantire l'accreditamento del corso medesimo, per la cui realizzazione nella sede di Treviso è stata stimata la necessità di impiegare n.18 professori associati, n. 20 docenti a contratto e n. 2 unità di supporto alla didattica di categoria D.

L'offerta formativa dell'Università a decorrere dall'anno accademico 2020/2021 ha così previsto il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM 41) - Sede di Padova ed un nuovo Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM 41) – Sede di Treviso, ciascuno con un proprio ordinamento didattico e propri organi.

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 24 di 91

Con legge regionale del Veneto n.10 del 14 aprile 2020 la Giunta Regionale, ai fini dell'incremento del numero di posti per le immatricolazioni al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, era stata autorizzata a stipulare una convenzione di durata quindicennale con l'Università di Padova e l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana per sostenere l'attivazione del corso, da parte dell'Università medesima, a decorrere dall'anno accademico 2020/2021, presso le strutture messe a disposizione dall'Azienda ULSS 2 a Treviso, con assunzione da parte della Regione degli oneri relativi alla chiamata dei docenti di ruolo nonché dei docenti a contratto ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

La sopra richiamata legge regionale del Veneto è stata successivamente impugnata per incostituzionalità dal Consiglio dei Ministri con ricorso depositato in data 19 giugno 2020, e la Corte Costituzionale, con sentenza n. 132 del 25 giugno 2021, si è pronunciata dichiarando parzialmente l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 1 e comma 2 della legge regionale del Veneto n. 10 del 14 aprile 2020, ed in particolare della previsione di copertura finanziaria indicata dalla Regione degli oneri relativi alla chiamata dei docenti, che pertanto non potrà gravare sui fondi destinati ai Livelli Essenziali di Assistenza, ma dovrà trovare una fonte alternativa.

La Regione, in attuazione dell'impegno previsto dalla legge regionale n. 10 del 14 aprile 2020 a sostenere l'attivazione del corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia a Treviso, con legge regionale n. 1 del 18 gennaio 2022 ha disposto che i risparmi di spesa, ottenuti in sede di erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA), già adeguatamente garantiti, sono da considerare risparmi disponibili, una volta accertati a seguito dell'approvazione dei bilanci di esercizio del Servizio sanitario regionale. Il loro impiego, per spese attinenti le finalità sanitarie, è deliberato dalla Giunta regionale.

In tale contesto, in attesa della definizione da parte della Regione del trasferimento di fondi all'Azienda ULSS n. 2 le premesse alle lettere K ed L della convenzione saranno da aggiornare in relazione ai provvedimenti che la Regione e l'Azienda adotteranno al riguardo.

L'Azienda ULSS n. 2, destinataria dei fondi della Regione, intende sostenere le spese per il funzionamento del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia con sede a Treviso e ad erogare all'Università la somma annua necessaria alla copertura dei costi relativi alla chiamata di n. 18 posizioni di professore associato, nonché dei costi di n. 20 docenti a contratto e di n. 2 unità di supporto alla didattica di categoria D, per quindici annualità;

Si è reso necessario, quindi, stipulare tra le Parti apposita convenzione che, oltre a disciplinare la replica a Treviso delle attività formative del 4°, 5° e 6° anno del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia - Sede di Padova, come per il passato, regoli anche il funzionamento e il finanziamento dell'intero Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia - Sede di Treviso, attivato con il primo anno di corso nell'a. a. 2020/2021.

Negli anni accademici seguenti, a decorrere dall'a.a. 2021/2022, vengono progressivamente attivati – qualora vi siano i presupposti in base alla normativa sulla programmazione didattica dei corsi di studio - gli anni successivi al primo del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia - Sede di Treviso fino all'attivazione del sesto anno nell'anno accademico 2025/2026, con conseguente progressiva cessazione della replica delle attività formative relative al del 4°, 5° e 6° anno del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia - Sede di Padova, come meglio precisato nello schema di sviluppo (allegato 1 alla convenzione).

L'accordo prevede in particolare che l'Università si impegna a:

- a) erogare il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – Sede di Treviso (CLMCU) di nuova attivazione, classe ministeriale di studi (LM-41) con l'offerta formativa pubblicata annualmente sul proprio sito web: il numero programmato per gli immatricolati di Treviso di 60 studenti per l'a.a. 2020/2021, è stato incrementato a 90 studenti per l'a.a. 2021/2022. Per gli anni accademici successivi il numero programmato degli studenti verrà stabilito con Decreto Ministeriale previa proposta dai competenti organi dell'Università e del fabbisogno espresso dalla Regione;

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 25 di 91

- b) erogare, inoltre, a Treviso le attività formative comprensive delle connesse attività pratiche strettamente funzionali allo svolgimento delle attività didattiche assegnate, che si configurano come repliche di insegnamenti integrati attualmente già impartiti presso la sede didattica di Padova e destinate agli studenti del quarto, del quinto e del sesto anno del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia - Sede di Padova, descritte nell'Allegato 2 alla convenzione. Fino all'a.a. 2024/2025 le attività replicate, unitamente al relativo numero degli studenti, saranno approvate dai competenti organi dell'Università e comunicate all'Azienda, con conseguente aggiornamento del predetto allegato 2;
- c) mettere a disposizione a Treviso i servizi agli studenti garantiti presso la sede di Padova, come pure l'eventuale didattica "mista" o a distanza;
- d) attivare le procedure rispettivamente per la chiamata dei 18 docenti, professori associati, per il conferimento dei 20 incarichi di insegnamento e per l'assunzione di 2 unità di supporto alla didattica di categoria D, subordinatamente all'acquisizione del relativo finanziamento erogato dall'Azienda.

L'Azienda si impegna a:

- a) mettere a disposizione, per tutta la durata della convenzione, locali, laboratori completi di attrezzature, strumentazioni, arredi, strumenti informatici, biblioteca (accesso alle riviste scientifiche in cartaceo e on line) adeguati allo svolgimento delle attività formative e di ricerca, nonché a fornire i servizi generali ad esse funzionali: in particolare, per l'avvio delle attività del primo e del secondo anno del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia - Sede di Treviso, vengono messe a disposizione le risorse logistiche e strumentali individuate nell'Allegato 3 alla convenzione e per le attività formative replicate del 4°, 5° e 6° anno del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia - Sede di Padova, vengono messe a disposizione le risorse logistiche individuate nell'Allegato 4 alla convenzione; le parti provvederanno di comune accordo ad individuare le ulteriori o diverse risorse logistiche che si renderanno via via necessarie per le attività dei Corsi, con conseguente aggiornamento dei predetti allegati 3 e 4;
- b) curare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali messi a disposizione, o che verranno messi a disposizione, e assumere ogni costo e responsabilità ad essi inerenti o connessi;
- c) sostenere le spese per l'acquisto, il mantenimento ed ogni onere relativo di tutti i mobili, gli arredi, le attrezzature, le strumentazioni, il materiale informatico e di consumo, necessari alla funzionalità delle attività formative dell'Università presso l'Azienda a Treviso: i beni di investimento acquistati dall'Azienda - ad es. impianti, mobilio, arredi, attrezzature, strumentazioni e materiale informatico - rimangono di proprietà dell'Azienda;
- d) mettere a disposizione dei tutor che affiancheranno gli studenti alla stessa stregua dei tutor messi a disposizione dall'Ateneo.

Relativamente alle risorse di docenza l'Azienda si impegna a:

1. finanziare, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, le 18 posizioni di professore associato per i Settori Scientifico disciplinari (SSD) che sono stati individuati dall'Università nell'Allegato 5 della presente convenzione. Tali SSD sono suscettibili di variazione da parte dell'Università in ragione delle esigenze didattiche che dovessero emergere connesse al corso di Medicina a Treviso. Sarà cura dell'Ateneo, tramite nota del Rettore, comunicare preventivamente all'Azienda le eventuali modifiche dei suddetti Settori;
2. corrispondere l'importo complessivo di 21.411.621,00 euro per il finanziamento di 18 posti di docente (professore associato) dal costo unitario annuo stimato in 79.302,30 euro ciascuno moltiplicato per 15 annualità, pari a 1.189.534,50 euro. L'erogazione del finanziamento per ciascuno dei 18 posti sarà disciplinato con appositi singoli accordi da stipulare con l'Università;

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 26 di 91

3. versare con cadenza quinquennale un conguaglio per i maggiori oneri derivanti dagli scatti stipendiali, dagli incrementi annuali nonché le voci fisse, normativamente previste e stabilite, nella misura massima di un ulteriore 20% aggiuntivo dell'importo iniziale annuale, previa rendicontazione da parte dell'Ateneo degli oneri sostenuti. Al professore universitario assunto è riconosciuto il trattamento economico previsto dalla normativa vigente in materia. Le Parti concordano, preliminarmente all'emissione dei Bandi di accesso, le posizioni da convenzionare con l'ULSS 2 per l'attività assistenziale. In tal caso il trattamento aggiuntivo, previsto dall'art. 6 del D. Lgs. 21/12/1999 n. 517 e dagli atti che disciplinano i rapporti convenzionali con le strutture sanitarie viene corrisposto dall'Azienda ULSS 2 con le stesse modalità e termini stabiliti per il restante personale universitario in convenzione. L'Università si impegna a comunicare i nominativi dei professori associati assunti e la relativa data di presa di servizio. Qualora il professore associato dovesse essere successivamente chiamato dall'Università nel ruolo di professore ordinario, l'Azienda manterrà comunque il finanziamento oggetto della presente convenzione - alle medesime condizioni - impegnandosi a sostenere quindi unicamente il costo della sola posizione di professore associato mentre l'Ateneo sosterrà i residui costi ulteriori connessi alla posizione di professore ordinario. È fatta salva l'ipotesi di diversi accordi fra le parti. Qualora intervenga la cessazione dal servizio di un professore associato l'Azienda si impegna al finanziamento necessario per mantenere il "nucleo" dei 18 professori destinati al funzionamento del corso di laurea a Treviso;
4. sostenere gli oneri relativi a 20 docenti a contratto, adottando tutti gli atti a ciò necessari, per un costo unitario di 6.500,00 euro e un costo complessivo annuo di 130.000,00 euro che l'Azienda corrisponderà per 15 annualità;
5. corrispondere per 15 annualità, per le 2 unità di staff di categoria D a supporto della didattica, il costo unitario previsto di 30.000,00 euro per un costo annuo di 60.000,00 euro, fermo restando l'impegno dell'Azienda a corrispondere anche il trattamento economico aggiuntivo qualora tale personale sia convenzionato con l'ULSS 2 per lo svolgimento dell'attività di supporto all'assistenza;

Le somme indicate ai numeri 4 e 5 saranno erogate in via anticipata dall'Azienda mediante il versamento della prima annualità entro 60 giorni dalla data di stipula della presente convenzione e le annualità successive entro il mese di settembre di ciascun anno solare. L'accredito di tali somme avverrà mediante girofondo direttamente sul conto di tesoreria unica contabilità speciale n.0037174 intestato all'Università degli Studi di Padova presso la Banca d'Italia;

6. coprire eventuali costi sostenuti dall'Università, purché previamente concordati e debitamente documentati, in relazione all'incremento del numero di posti degli studenti.

Qualora si rendesse necessario disciplinare ulteriori impegni a carico dell'Università o dell'Azienda relativi ad aspetti non previsti nella convenzione, le Parti provvederanno a stipulare appositi atti integrativi o modificativi.

Per quanto concerne aspetti prettamente tecnici e/od operativi, saranno predisposti appositi allegati tecnici dai competenti Uffici delle parti, approvati e sottoscritti dai referenti individuati all'articolo 11, previa eventuale approvazione da parte degli organi competenti secondo le regole interne di ciascun Ente.

Relativamente alla mensa, l'art. 6 della convenzione in esame prevede che l'Azienda assicuri al personale docente e tecnico-amministrativo dell'Università l'accesso alla mensa aziendale, e che i rapporti economici siano regolati tra Università e aggiudicatario dell'appalto di ristorazione aziendale. In tal senso l'Ateneo dovrà procedere alla definizione di un accordo con il predetto aggiudicatario, che disciplini le condizioni alle quali il personale universitario (attualmente non in convenzione con l'Azienda) potrà fruire della mensa.

L'Azienda consente, inoltre, agli studenti iscritti ai corsi di studio di Medicina e chirurgia dell'Università di accedere alla mensa aziendale. Per quanto riguarda il costo, i rapporti sono re-

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 27 di 91

golati da apposito contratto stipulato tra ESU e aggiudicatario dell'appalto di ristorazione aziendale.

Relativamente all'assicurazione, ai sensi dell'art. 8 della convenzione, l'Università provvede:

- alla copertura assicurativa per responsabilità civile e per infortuni degli studenti;
- alla copertura assicurativa per responsabilità civile e per infortuni degli studenti tirocinanti su presentazione di progetto formativo sottoscritto dal tutor dell'Università, dal tirocinante e dal tutor dell'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana. Sarà cura dello studente dover aver acquisito le firme, e inviare il progetto formativo all'Università;
- alla copertura assicurativa INAIL per infortuni dei docenti e del personale tecnico amministrativo;
- alla copertura assicurativa per responsabilità civile dei docenti e del personale tecnico amministrativo nello svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo nei termini di legge.

Per agevolare la regolare attuazione della convenzione, le Parti individuano ciascuna un proprio referente: per l'Università la Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali e per l'Azienda il Direttore dell'UOC Servizi tecnici e patrimoniali. I referenti avranno inoltre il compito di supportare le Parti per risolvere eventuali questioni e difficoltà che non comportino variazioni o integrazioni della medesima e per prevenire e concorrere a ripianare ogni possibile divergenza tra gli Enti.

La convenzione, che si riferisce al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia - Sede di Treviso, attivo dall'anno accademico 2020-2021, terminerà alla conclusione di tutti gli adempimenti previsti dalla medesima in relazione al completamento di ciascun ciclo di studio attivato, nonché del finanziamento dei posti rispettivamente di professore associato, di docente a contratto e del personale di staff.

Il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, con delibera del 17 febbraio 2022 (Allegato n. 2/1-2), e il Consiglio del Dipartimento di Medicina (DIMED), con delibera del 17 febbraio 2022 (Allegato n. 3/1-2), hanno approvato la convenzione in oggetto.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamata la delibera di approvazione del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 17 febbraio 2022 (Allegato 2);
- Richiamata la delibera di approvazione del Consiglio del Dipartimento di Medicina (DIMED) del 17 febbraio 2022 (Allegato 3);
- Preso atto del testo della convenzione (Allegato 1) tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana per la realizzazione ed il funzionamento del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 – Sede di Treviso e per le repliche del 4°, 5° e 6° anno del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 – Sede di Padova;

Delibera

1. di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana per la realizzazione ed il funzionamento del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 – Sede di Treviso e per le repliche del 4°, 5° e 6° anno del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 – Sede di Padova (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare al testo della predetta convenzione tutte le modifiche che si rendessero necessarie.

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 28 di 91

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Convenzione tra l'Università e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU di Padova) per la fornitura, presso la "Casa dello Studente", per gli anni accademici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, del servizio abitativo e di ristorazione a favore delle studentesse e degli studenti iscritti alla Scuola Galileiana di Studi Superiori – Secondo rinnovo			
N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 39/2022	Prot. n. 30752/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prorettrice al Diritto allo studio, Prof.ssa Matilde Girolami, la quale sottopone al Consiglio di Amministrazione il secondo rinnovo triennale della convenzione tra l'Università e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU di Padova) per la fornitura, presso la "Casa dello Studente", per gli a.a. 2021/2022, 2022/2023 e

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 29 di 91

2023/2024, del servizio abitativo e di ristorazione a favore delle studentesse e degli studenti iscritti alla Scuola Galileiana di Studi Superiori (Allegato n. 1/1-11).

Si ricorda che le parti, per far fronte alla necessità di realizzare lavori di adeguamento antisismico e di ristrutturazione dello stabile del Collegio Morgagni, utilizzato sin dal 2004 per garantire la residenzialità delle studentesse e degli studenti della Scuola Galileiana, avevano stipulato in data 20 dicembre 2016 un primo accordo per la fornitura da parte dell'Azienda del servizio abitativo e di ristorazione presso la "Casa dello studente", ubicata nel complesso edilizio "Cittadella dello studente", sito a Padova in via Venezia n.16, a favore delle e degli iscritti alla Scuola Galileiana – temporaneamente ospitati in tale struttura - a valere per gli a. a. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018. Successivamente l'Ateneo, verificato il persistere dell'inadeguatezza del Collegio Morgagni, con delibera rep. n. 122/2017 del Consiglio di Amministrazione, aveva avviato le procedure per destinare alla Scuola Galileiana l'edificio della "Casa dello studente A. Fusinato" in via Marzolo. Tuttavia le parti, preso atto che il processo di finanziamento ed esecuzione della ristrutturazione dell'edificio della "Casa dello Studente A. Fusinato" richiedeva ulteriore tempo, avevano provveduto a rinnovare la convenzione per i successivi tre anni accademici, con scadenza al 30 settembre 2021.

Poiché a ristrutturazione dell'edificio della "Fusinato", pur se avviata dall'Ateneo, non si concluderà a breve, le Parti ritengono opportuno rinnovare la convenzione per altri tre anni accademici per continuare a garantire alle studentesse e agli studenti della Scuola l'alloggio e il servizio di ristorazione presso la "Casa dello studente" nel complesso edilizio "Cittadella dello studente".

L'Azienda pertanto s'impegna a riservare, per le studentesse e gli studenti della Scuola Galileiana, un numero massimo di 160 posti presso la suddetta "Casa dello studente" (si ricorda che il bando di selezione della Scuola Galileiana nell'ultimo triennio ha previsto trenta posti di allievo interno per ciascun anno accademico) fatta salva la possibilità di diverse intese tra le parti e comunque compatibilmente con la capacità ricettiva della struttura e con gli standard organizzativi dell'ESU.

Rispetto alla precedente convenzione, sono state aggiunte: all'articolo 1 la precisazione che la residenza è una struttura residenziale universitaria (ai sensi di quanto previsto dall'art.13, commi 2 e 4 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68), mentre all'art. 4 la previsione che, in considerazione dell'obbligo di risiedere nelle residenze della Scuola cui sono tenuti le studentesse e gli studenti della Scuola Galileiana, eventuali provvedimenti di revoca del posto letto sono presi dal Direttore dell'ESU di concerto con il Direttore della Scuola Galileiana stessa.

Al fine di corrispondere ad ESU quanto dovuto per le sole stanze effettivamente occupate, entro il 30 giugno di ogni anno la Scuola comunica il numero di posti necessari per l'anno accademico successivo; entro il 5 settembre comunica eventuali variazioni in diminuzione del numero dei posti per l'anno accademico successivo, con riferimento al periodo 1^a ottobre – 31 dicembre; tali posti si intendono a disposizione dell'Azienda per l'intero anno accademico. Entro il 15 dicembre la Scuola comunica infine all'Azienda le ulteriori eventuali variazioni in diminuzione, con riferimento al periodo il 1^a gennaio - 30 settembre dell'anno accademico in corso. Anche tali posti s'intendono a disposizione dell'Azienda per la restante parte dell'anno accademico in corso.

La tariffa unitaria annua per posto letto viene mantenuta a 4.000,00 euro (esente IVA ex art.10 del DPR 633/1972), come nella precedente convenzione. L'importo forfettario si mantiene entro i ristretti limiti del riconoscimento di un corrispettivo forfettario delle spese vive sostenute dall'Azienda per l'esecuzione del servizio abitativo garantito 11 mesi l'anno, indicativamente dal 22 agosto di ciascun anno.

L'Università affida all'Azienda anche la fornitura del servizio di ristorazione a tutti gli iscritti alla predetta Scuola, i quali accederanno al servizio di ristorazione dell'Azienda secondo le modalità e nei termini di cui alle norme di accesso ai ristoranti universitari previste dai regolamenti interni. L'Università corrisponderà all'Azienda la tariffa per il servizio di ristorazione prevista dalla vigente

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 30 di 91

legislazione regionale sul diritto allo studio universitario per le studentesse e gli studenti non idonei, in ragione dei pasti effettivamente consumati.

Il corrispettivo per il servizio abitativo e di ristorazione reso sarà versato dall'Università all'Azienda su presentazione di regolari fatture pagabili a 60 giorni (scadenze 31 dicembre, 30 aprile e 30 settembre). In relazione al servizio abitativo, l'importo delle fatture sarà pari all'importo di rimborso forfettario mensile (363,60 euro, esente IVA ex art. n. 10 del DPR 633/1972) moltiplicato per le mensilità cui la fattura si riferisce, a sua volta moltiplicato per il numero di posti comunicati.

Per quanto riguarda il servizio di ristorazione, in ciascuna fattura di cui sopra sarà riportato il corrispettivo a consuntivo relativo ai pasti effettivamente erogati e consumati nel periodo di riferimento.

La convenzione tra le parti decorre dalla data della sua sottoscrizione a valere per gli anni accademici 2021/2022 (01.10.2021 – 30.09.2022), 2022/2023 (01.10.2022 – 30.09.2023) e 2023/2024 (01.10.2023 – 30.09.2024).

Qualora prima della scadenza naturale intervenga il trasferimento delle studentesse e degli studenti della Scuola presso la "Casa dello studente A. Fusinato" la convenzione s'intende risolta – per la sola parte relativa al servizio abitativo - a partire dall'atto del trasferimento, che dovrà decorrere comunque dall'inizio dell'anno accademico (1^a ottobre) e dovrà essere comunicato all'Azienda con preavviso di almeno quattro mesi. Il servizio di ristorazione verrà invece comunque erogato fino alla scadenza della convenzione.

Le parti convengono che la convenzione non rientra nell'ambito di applicazione del nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., giacché, ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del Decreto medesimo, con esso si stabilisce e si realizza una cooperazione esclusivamente tra due amministrazioni pubbliche, rivolta al conseguimento di obiettivi istituzionali d'interesse comune, retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico e nell'ambito del quale l'Azienda svolge sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla succitata cooperazione.

Il Consiglio Direttivo della Scuola Galileiana di Studi Superiori, in data 3 febbraio 2022, ha approvato la convenzione dando mandato al Direttore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie (Allegato n. 2/1-14). A seguito di pochi interventi formali successivamente apportati al testo, il Direttore ha approvato l'aggiornamento della convenzione (Allegato n. 3/1-12).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo della convenzione tra l'Università e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU di Padova) per la fornitura, presso la "Casa Dello Studente", per gli a.a. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, del servizio abitativo e di ristorazione a favore delle studentesse e degli studenti iscritte/i alla Scuola Galileiana di Studi Superiori (Allegato 1);
- Preso atto della delibera del Consiglio Direttivo della Scuola che, nella seduta del 3 febbraio 2022, ha approvato la convenzione dando mandato al Direttore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie (Allegato 2);
- Preso atto che il Direttore della Scuola, in data 10 febbraio 2022, ha approvato, su mandato del Consiglio Direttivo, l'aggiornamento del testo della Convenzione (Allegato 3)
- Considerato opportuno rinnovare la convenzione per un ulteriore triennio, alla luce della proroga dei lavori di ristrutturazione dell'edificio della "Fusinato, al fine di garantire la continuità dei servizi;

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 31 di 91

- Ritenuto opportuno autorizzare la spesa annua complessiva per il servizio abitativo stimata al massimo in 640.000 euro (pari all'importo annuo per posto letto di 4.000,00 euro - esente IVA ex art.10 del DPR 633/1972- moltiplicato per massimo 160) e la spesa per il servizio di ristorazione, a valere sul budget di funzionamento annualmente assegnato alla Scuola Galileiana;

Delibera

1. di approvare il rinnovo della convenzione tra l'Università e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU di Padova) per la fornitura, presso la "Casa dello Studente", per gli a.a. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 del servizio abitativo e di ristorazione a favore delle studentesse e degli studenti della Scuola Galileiana di Studi Superiori (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare al testo della convenzione le modifiche che si rendessero eventualmente necessarie;
3. di autorizzare la spesa annua complessiva per il servizio abitativo stimata al massimo in 640.000 euro (pari all'importo annuo per posto letto di 4.000,00 euro - esente IVA ex art.10 del DPR 633/1972- moltiplicato per massimo 160) e la spesa per il servizio di ristorazione, a valere sul budget di funzionamento annualmente assegnato alla Scuola Galileiana di Studi Superiori.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Contratto di licenza del brevetto "Dispositivo al Plasma per il trattamento di tessuti viventi" a favore di Plasma Tech MED S.r.l.			
N. o.d.g.: 04/05	Rep. n. 40/2022	Prot. n. 30753/2022	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 32 di 91

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, il quale ricorda che in data 5 ottobre 2007 è stato depositato il brevetto italiano dal titolo “Dispositivo al Plasma per il trattamento di tessuti viventi”, poi concesso nei seguenti paesi: Italia, Belgio, Germania, Spagna, Francia, Regno Unito, Grecia, Paesi Bassi, Portogallo, Turchia.

Il brevetto è in contitolarità tra l’Università di Padova (per i 2/7) e il Consorzio RFX (per i 5/7). Gli inventori dell’Università di Padova sono il prof. Andrea Leonardi e la dott.ssa Velika Deligianni che hanno ceduto i loro diritti di titolarità all’Università con specifico contratto stipulato in data 27 luglio 2007 rep.387.

La Fondazione Unismart, in virtù del Disciplinare quadro e dell’allegato Atto integrativo per la valorizzazione della proprietà intellettuale, approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021, ha negoziato un contratto di licenza (Allegato n. 1/1-12 contratto, Allegato n. 2/1-1 Gantt, Allegato n. 3/1-19 Business Plan, e Allegato n. 4/1-2 relazione Unismart) con Plasma Tech. MED S.r.l., start-up innovativa che ha ottenuto il riconoscimento di spinoff del consorzio RFX. Si fa presente che il contratto di licenza proposto recepisce le integrazioni richieste dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 luglio 2021 per i contratti di licenza di brevetti dell’Università.

L’Azienda Plasma Tech MED S.r.l. opera nel settore delle tecnologie al plasma per la medicina e si propone di sviluppare dispositivi medici innovativi.

Con il contratto in oggetto, viene concessa la licenza esclusiva del brevetto a favore di Plasma Tech MED S.r.l. fino al 5 ottobre 2027, data in cui il brevetto decadrà naturalmente, nel territorio di concessione e per l’ambito di applicazione, rappresentato dalle “Terapie delle cheratiti infettive”.

I corrispettivi concordati a favore dell’Università sono i seguenti:

- Somma fissa di euro 11.000, così distribuita:
 - a) euro 2.750,00 da corrispondersi entro 3 mesi dalla firma del contratto;
 - b) euro 8.250,00 all’ottenimento della certificazione CE entro 39 mesi dalla firma del contratto. Nel caso in cui il licenziatario non dovesse ottenere la certificazione CE sarà comunque tenuto al pagamento della somma di euro 8.250, 00 entro e non oltre la scadenza del quarto anno di validità del presente contratto.
- Si fa presente che le spese vive sostenute dall’Università per la concessione e il mantenimento dei brevetti ammontano ad un totale di euro 9.400, di cui circa euro 2.300 già ripianate con il corrispettivo pervenuto dalla precedente licenza stipulata il 3 settembre 2012 con la società C.S.O. S.r.l. e scaduta nel 2019. Con la presente licenza l’Università potrà rientrare completamente nelle spese attraverso la somma fissa di 11.000 euro;
- una royalty del 4% sul fatturato netto annuale derivante dalla vendita dei prodotti licenziati in tutti i paesi in cui gli stessi sono commercializzati;
- una royalty del 4% sul fatturato netto annuale derivante dalla vendita dei prodotti licenziati dipendenti in tutti i paesi in cui gli stessi sono commercializzati.
- una somma una tantum di euro 10.000,00 al superamento della soglia di fatturato netto complessivo derivante dalla vendita dei prodotti licenziati pari a euro 200.000,00, aggiuntiva rispetto alle royalties annue.

La Commissione Brevetti di Ateneo, nella seduta del 4 febbraio 2022, ha esaminato il contratto di licenza ed ha espresso parere favorevole (Allegato n.5/1-2).

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 4/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **22/02/2022**

pag. 33 di 91

- Richiamato il Regolamento Brevetti di Ateneo;
- Esaminato il contratto di licenza a favore di Plasma Tech Med S.r.l. con i relativi allegati (Allegati 1, 2 e 3);
- Preso atto della Relazione di Unismart (Allegato 4);
- Preso atto del parere della Commissione Brevetti di Ateneo (Allegato 5);

Delibera

1. di approvare il contratto di licenza del brevetto "Dispositivo al Plasma per il trattamento di tessuti viventi" (e relative estensioni territoriali) a favore di Plasma Tech MED S.r.l. (Allegati 1, 2 e 3) che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera. Il contratto sarà sottoscritto dal Direttore Generale ai sensi dell'art.8.3 del Regolamento Brevetti.

OGGETTO: Protocollo d'intesa per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle Pubbliche amministrazioni			
N. o.d.g.: 04/06	Rep. n. 41/2022	Prot. n. 30754/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore alla Didattica, Prof. Ferrante, il quale informa che il 14 gennaio u.s. è pervenuta all'Ateneo da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica una richiesta di aderire al "Protocollo d'intesa per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle Pubbliche amministrazioni" che prevede che le Università possano offrire ai dipendenti pubblici l'iscrizione ad alcuni corsi di studio a condizioni agevolate (Allegato n. 1/1-18).

Questa attività rientra nell'iniziativa "PA 110 e lode", frutto di un protocollo d'intesa firmato il 7 ottobre 2021 tra il Ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, e la Ministra dell'Università e della Ricerca, Maria Cristina Messa.

L'obiettivo è che i dipendenti della pubblica amministrazione possano avere accesso ai Corsi di studio - siano essi Laurea, Laurea Magistrale, Master di primo o secondo livello, Corsi di Perfezionamento o di Alta Formazione - usufruendo di un incentivo in termini di tasse di iscrizione e di altre misure specifiche.

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

Dagli incontri tra il Prorettore alla didattica e i Presidenti delle Scuole di Ateneo, che hanno raccolto le manifestazioni di interesse da parte dei Presidenti dei Corsi di Laurea e Laurea magistrale, nonché le loro osservazioni e richieste, sono emerse le seguenti proposte:

- Il numero massimo di dipendenti pubblici che possono essere ammessi a ciascun Corso viene determinato dal Consiglio del corso di studio coinvolto in modo da garantire il rispetto dei criteri di sostenibilità in termini di docenza di riferimento.
- L'ammissione ai corsi avverrà secondo i criteri e le modalità indicati nell'avviso di ammissione di ciascun Corso, compreso lo svolgimento degli eventuali test previsti per tutti gli studenti.
- Per i Corsi di laurea e laurea magistrale, l'importo del contributo unico onnicomprensivo a carico dello studente dipendente pubblico viene stabilito in un importo fisso pari a 700 euro a cui si deve aggiungere la tassa regionale per il DSU, attualmente pari a 176 euro, e la marca da bollo pari a 16 euro. Tale importo complessivo, attualmente pari a 892 euro è fisso, indipendentemente dal valore ISEE.
- I dipendenti pubblici iscritti ai Corsi di studio che beneficiano del contributo unico onnicomprensivo di importo fisso nell'ambito del Protocollo di intesa non potranno beneficiare di alcun sussidio economico per il diritto allo studio universitario da parte dell'ateneo, sia in termini di borsa di studio che in termini di riduzione delle tasse in base al proprio ISEE 2022.
- Tali studenti beneficeranno del contributo unico onnicomprensivo di importo fisso per l'iscrizione agli anni successivi solo se conseguono almeno la metà dei CFU previsti per ciascun anno di corso e per un numero massimo di anni pari alla durata legale del corso più due.
- Non è prevista alcuna deroga ai Regolamenti didattici dei Corsi di Studio relativamente all'assoluzione degli OFA e alle propedeuticità tra esami.
- La frequenza delle lezioni frontali non è obbligatoria, con l'eccezione di specifici insegnamenti di laboratorio o esercitazioni.
- Le lezioni saranno erogate in presenza e a distanza, in modalità sincrona (attraverso piattaforme di videoconferenza) oppure in modalità asincrona (attraverso la messa a disposizione di lezioni videoregistrate e/o materiali per lo studio autonomo).

L'elenco dei Corsi di laurea e laurea magistrale che aderiscono al Protocollo d'intesa con il relativo numero massimo di iscrivibili e le eventuali specifiche previste dal singolo corso è riportato nell'Allegato n. 2/1-1.

La Delegata ai Master, Corsi di Perfezionamento e Formazione Permanente ha raccolto le manifestazioni di interesse e le eventuali osservazioni e richieste dalle Direttrici e dai Direttori dei Master e Corsi di Perfezionamento a.a. 2022/2023 e Corsi di Alta Formazione a.a. 2021/2022.

In sintesi sono emerse le seguenti proposte:

- La frequenza minima che i corsisti appartenenti alla categoria dei pubblici dipendenti dovranno rispettare sarà quella indicata in ciascuna scheda dell'Avviso di selezione pertinente.
- Il numero massimo di iscrivibili in soprannumero rispetto ai posti messi a bando sarà pari al 10% del numero massimo di iscrivibili per ciascun Master, Corso di Perfezionamento e Corso di Alta Formazione.
- La quota di iscrizione riservata alla categoria dei pubblici dipendenti è pari all'80% della quota di iscrizione prevista per ciascun Master, Corso di Perfezionamento e Corso di Alta Formazione.

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 35 di 91

- Le lezioni saranno erogate in presenza e a distanza, in modalità sincrona (attraverso piattaforme di videoconferenza) oppure in modalità asincrona (attraverso la messa a disposizione di lezioni videoregistrate e materiali per lo studio autonomo).

L'elenco dei Master, dei Corsi di Perfezionamento e dei Corsi di Alta Formazione con il relativo numero massimo di iscrivibili e la quota di iscrizione per tali Corsi è dettagliato nell'Allegato n. 3/1-4.

In base alle osservazioni e alle proposte sopra elencate, il Protocollo d'intesa è stato riformulato per adeguarlo alle specificità dell'Ateneo (Allegato n. 4/1-10).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il protocollo d'intesa stipulato tra il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero dell'Università e della Ricerca
- Vista la comunicazione del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. 3861 del 14 gennaio 2022 e la proposta di convenzione;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento didattico di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione (D.R. 4019 del 20.11.2017);
- Richiamate le delibere rep. 101 del 14 dicembre 2021 e rep. 333 del 21 dicembre 2021, con le quali rispettivamente il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato l'offerta formativa e la programmazione degli accessi per i Corsi di laurea e laurea magistrale dell'a.a. 2022/2023;
- Preso atto delle proposte dei Presidenti delle Scuole di Ateneo relativamente ai Corsi di laurea e laurea magistrale che possono essere offerti con condizioni agevolate per i dipendenti della Pubblica amministrazione e delle loro osservazioni in merito alle modalità di accesso e alla tipologia di didattica che dovrà essere erogata;
- Ritenuto opportuno stabilire il numero massimo di dipendenti pubblici che possono essere ammessi a ciascun Corso in modo da garantire il rispetto dei criteri di sostenibilità in termini di docenza di riferimento;
- Ritenuto opportuno stabilire, a carico dello studente dipendente pubblico, un contributo fisso pari a 700 euro (cui sommare la tassa regionale pari a 176 euro e la marca da bollo pari a 16 euro, per un importo totale 892 euro);
- Richiamata la delibera rep. 247 del 28 settembre 2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato gli importi minimi dei contributi per l'iscrizione ai Master e Corsi di Perfezionamento e di Alta Formazione per gli aa.aa. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025;
- Considerato che l'offerta Master e Corsi di Perfezionamento a.a. 2022/2023 è stata approvata dalla Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente nella seduta on line dell'11 febbraio u.s. e sarà sottoposta all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle prossime sedute del mese di aprile;
- Considerato che il Corso di Alta Formazione a.a. 2021/2022 in "Digital media marketing per le PMI" è stato approvato dalla Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente in data 25 ottobre 2021 e in data 3 novembre 2021 è stato pubblicato il relativo avviso di selezione;
- Preso atto delle proposte presentate dalle Direttrici e dai Direttori di Master, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta Formazione relativamente ai Corsi che possono essere offerti con condizioni agevolate e delle loro osservazioni in merito alle modalità di accesso e alla tipologia di didattica che dovrà essere erogata;

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 36 di 91

- Ritenuto opportuno prevedere una percentuale di posti riservati per la categoria dei dipendenti pubblici per ciascun Master, Corso di Perfezionamento e Corso di Alta Formazione che abbia manifestato il proprio interesse;
- Ritenuto opportuno stabilire una quota di iscrizione agevolata riservata alla categoria dei pubblici dipendenti per ciascun Master, Corso di Perfezionamento e Corso di Alta Formazione;
- Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 15 febbraio 2022, ha espresso parere favorevole al Consiglio di Amministrazione all'applicazione di condizioni agevolate per l'iscrizione dei dipendenti della Pubblica amministrazione ai Corsi riportati negli Allegati 2 e 3, e all'approvazione del Protocollo d'intesa riformulato (Allegato 4);

Delibera

1. di approvare l'applicazione di condizioni agevolate per l'iscrizione dei dipendenti della Pubblica amministrazione ai Corsi di laurea e laurea magistrale riportati nell'Allegato 2;
2. di stabilire per ciascun Corso il numero massimo di dipendenti della PA iscrivibili in base alle condizioni agevolate previste dalla presente applicazione del "Protocollo d'intesa per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle Pubbliche amministrazioni", come riportato nell'Allegato 2;
3. di stabilire che l'ammissione ai Corsi di Studio avverrà in base ai criteri indicati nei relativi avvisi di ammissione e che le lezioni saranno erogate in presenza e a distanza, in modalità sincrona (attraverso piattaforme di videoconferenza) oppure in modalità asincrona (attraverso la messa a disposizione di lezioni videoregistrate e/o materiali per lo studio autonomo);
4. di approvare l'applicazione del contributo complessivo fisso pari a 700 euro, a cui si deve aggiungere la tassa regionale pari a 176 euro e la marca da bollo pari a 16 euro, riservato ai dipendenti della pubblica amministrazione;
5. di approvare l'applicazione di condizioni agevolate per l'iscrizione dei dipendenti della Pubblica amministrazione ai Master, Corsi di perfezionamento e Alta formazione riportati nell'Allegato 3;
6. di stabilire che il numero massimo di iscrivibili in soprannumero appartenenti alla categoria dei dipendenti pubblici sarà pari al 10% del numero massimo di iscrivibili per ciascun Master, Corso di Perfezionamento e Corso di Alta Formazione;
7. di approvare una quota di iscrizione prevista per ciascun Master, Corso di Perfezionamento e Corso di Alta Formazione pari all'80% dell'iscrizione ordinaria; alla quota così calcolata dovranno essere sommati il contributo di preiscrizione pari a 31 euro, il contributo per la copertura assicurativa pari a 6,50 euro e l'imposta di bollo pari a 16 euro;
8. di approvare il protocollo nella formulazione di cui all'Allegato 4, che fa parte integrante della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 37 di 91

OMISSIS

OGGETTO: Acquisizione di ulteriori spazi didattici temporanei già offerti in esito alla ricerca di mercato di cui alle delibere rep. 119 del 25 maggio 2021 e rep. 199 del 20 luglio 2021			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 42/2022	Prot. n. 30755/2022	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL

Responsabile del procedimento e Dirigente: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore all'Edilizia, Prof. Pellegrino, il quale ricorda che, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2021, è stata autorizzata un'indagine di mercato volta ad acquisire locali idonei ad ospitare aule didattiche, per far fronte all'incremento delle immatricolazioni e per sopperire, fin dal secondo semestre dell'a.a. 2021/2022, alla dismissione del capannone "Ex Fiat", in via Venezia 13, in considerazione sia dell'indisponibilità della Proprietà ad accettare il canone congruito dall'Agenzia del demanio, che dell'inadeguatezza dei locali in rapporto alla destinazione all'uso didattico.

Detta ricerca aveva la finalità di reperire gli spazi didattici necessari in via temporanea, fino alla realizzazione di aule all'interno di immobili di proprietà dell'Ateneo in Via Campagnola e nell'HUB Fiera.

Nella successiva seduta del 20 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto degli esiti dell'indagine condotta mediante pubblicazione dell'avviso rep. 3218/2021 - prot. n. 93721 del 4 giugno 2021 (Allegato n. 1/1-1).

Nella medesima seduta il Consiglio ha preso atto che la Consulta dei Direttori di Dipartimento, in data 14 luglio 2021, si era espressa favorendo la soluzione logistica e contrattuale che consentiva di concentrare le aule destinate ad ospitare gli incrementi di immatricolazioni in un ambito territoriale già caratterizzato dalla presenza di edifici didattici universitari, o comunque prossimo agli stessi, come nel caso degli spazi nella Fiera di Padova e dei locali del cinema/teatro MPX, quindi approvando l'utilizzo a fini didattici del Padiglione 14 di Padova Hall - Fiera di Padova e del cinema MPX e rimandando ad una successiva decisione l'individuazione degli spazi in sostituzione provvisoria delle aule "ex Fiat", in quanto l'offerta di Padova Hall - Fiera di Padova ne prevedeva la disponibilità solo a partire dal secondo semestre dell'anno accademico 2021/2022.

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 38 di 91

In particolare il CdA aveva autorizzato la stipula immediata di un accordo con la società Padova Hall – Fiera di Padova per la messa a disposizione di 11 aule (per 1386 posti) presso il padiglione 14 della Fiera di Padova, dal primo semestre dell'a.a. 2021/2022 e fino a luglio 2023 per un importo complessivo di euro 1.200.000,00 (IVA compresa).

La Fiera di Padova ha recentemente reso noto, come emerso anche nella stampa locale, che il nuovo edificio Palazzo dei Congressi sarà disponibile al termine dei lavori, presumibilmente solo a partire dal mese di maggio dell'anno 2022. Pertanto, tenuto conto anche dei tempi di allestimento, risulta ora possibile programmare la cessazione dell'occupazione del capannone "ex FIAT" e lo spostamento delle attività ivi svolte nei nuovi spazi fieristici ubicati presso il Palazzo dei Congressi, programmando il trasferimento nei mesi estivi, quando l'attività didattica viene sospesa, in modo che i nuovi spazi siano disponibili già nel mese di settembre 2022, con l'inizio delle lezioni dell'anno accademico 2022/2023.

Gli spazi offerti dalla Padova Hall – Fiera di Padova all'interno del Palazzo dei Congressi riguardano 1762 postazioni didattiche, distribuite in 8 sale, che andranno a sostituire le 1897 postazioni attualmente presenti nel capannone ex FIAT, distribuite in 8 aule didattiche, 2 aule informatiche e 1 aula studio. Si precisa che le aule informatiche troveranno allocazione all'interno del padiglione 14 della Fiera, già utilizzato dall'Ateneo.

Circa le caratteristiche di provvisorietà di tali insediamenti va ricordato che l'Ateneo sta sviluppando, sempre all'interno della zona Fiera, la costruzione di un edificio dedicato ad ospitare aule didattiche per complessivi n. 2800 posti ed aule studio per complessivi n. 200 posti, all'interno di un edificio concesso per 50 anni all'università con diritto di superficie (contratto rep n. 4389 racc. 3625 del 10 gennaio 2020 del notaio Andrea Busato). I lavori sono stati affidati alla R.T.I. COSTITUENDO RUBNER HOLZBAU S.R.L. di Bressanone (BZ) (mandatario), TECHNE S.P.A. di Villa di Serio (BG), IMPREDIL S.R.L. Unipersonale di Pionca (PD), MAROSO IVO ENZO S.R.L. di Marostica (VI), IALC SERRAMENTI S.R.L. di Romano di Ezzelino (VI) (mandanti), con decreto del DG n° 3139/2021 prot. n. 141424 del 6 settembre 2021, ma non sono ancora iniziati a causa di un ricorso giurisdizionale della ditta seconda classificata, che si è recentemente risolto al TAR Veneto in modo favorevole per l'Ateneo, anche se pende il giudizio di appello davanti al Consiglio di Stato. L'inizio dei lavori è pertanto atteso per l'estate 2022 e la disponibilità della struttura è ipotizzabile per l'inizio dell'anno accademico 2024/2025.

Pertanto, la necessità di disporre di aule in via temporanea in Fiera è stimabile in circa 3 semestri, a decorrere dal 1° semestre 2022/23, anche se occorre considerare che il numero di studenti iscritti all'Ateneo continua a crescere e si è ormai avvicinato ai 70.000. Va tuttavia considerato che, in area prossima alla Fiera, l'Ateneo ha deliberato di acquisire un'area da dedicare alla costruzione del Palazzo delle Esperienze, per il quale sono in corso le attività di due diligence, come disposto dalla delibera del CdA rep. n. 242 del 28 settembre 2021. In tale area potranno trovare allocazione anche gli spazi didattici che non potranno essere contenuti nel costruendo edificio all'interno del quartiere fieristico.

Per quanto riguarda i costi dell'operazione, si ricorda che il canone richiesto da Padova Hall-Fiera di Padova per gli spazi individuati all'interno del nuovo Palazzo dei Congressi è pari a 731.024 euro annui (IVA compresa), comprensivi dei costi di gestione e dell'allestimento delle aule informatiche nel Padiglione 14. Tale cifra è in linea con la spesa annua attualmente affrontata per l'immobile "ex FIAT", pari ad euro 773.480 (dei quali euro 380.896,82 per indennità di occupazione).

Va evidenziato che il preventivo della Fiera è relativo ad un uso delle aule per 120 giorni annui, mentre la disponibilità degli spazi del capannone ex FIAT è continuativa. Tuttavia la programmazione periodica dell'attività didattica (si calcola una media di 60 gg di lezione a semestre) è compatibile con un uso non continuativo degli spazi.

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 39 di 91

Va anche ricordato che l'indennità di occupazione, ritenuta congrua da parte dell'Agenzia del Demanio non è accettata dai proprietari del capannone ex FIAT e che il livello manutentivo generale di tali locali è tale da non ritenere più consigliabile lo svolgimento dell'attività didattica universitaria all'interno dei medesimi e dall'inidoneità dei locali stessi ad ospitare attività di carattere didattico universitario.

Per maggiori dettagli circa le caratteristiche tecniche ed economiche si richiama il prospetto (Allegato n. 2/1-1) che raffronta i costi annui connessi all'utilizzo degli spazi "Ex Fiat" con quelli proposti da Padova Hall in relazione al Palazzo dei Congressi e alle aule informatiche del Padiglione 14.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Considerata la necessità di rilasciare gli spazi "Ex Fiat" e di individuare i locali alternativi presso il Palazzo dei Congressi per garantire la continuità didattica fin dal primo semestre 2022/2023;
- Visti gli esiti dell'indagine di mercato di cui all'avviso rep. 3218/2021 - prot. n. 93721 del 4 giugno 2021;
- Preso atto delle considerazioni già espresse dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento in ordine alle esigenze di carattere logistico, dalle quali emerge che la proposta relativa al Palazzo dei Congressi, integrata per le aule informatiche dalla proposta del Padiglione 14, è quella più attinente per la sostituzione provvisoria degli spazi didattici presso l'"Ex Fiat";
- Preso atto che tale soluzione provvisoria si riassorbirà con la messa in esercizio dell'edificio denominato "Hub dell'Innovazione" che ospiterà circa 3000 postazioni didattiche, programmabile per l'inizio dell'a.a. 2024/2025;

Delibera

1. di accettare l'offerta presentata da Padova-HALL S.P.A – Fiera di Padova nella ricerca di mercato richiamata in premessa, per l'utilizzo ai fini didattici degli spazi realizzati all'interno del Palazzo dei Congressi, come integrati dallo spazio destinato ad aula informatica all'interno del Padiglione 14, in sostituzione di quelli occupati all'interno del capannone "Ex Fiat", in via Venezia 13, dal primo semestre dell'a.a. 2022/2023;
2. di dare mandato al Direttore Generale di condurre le opportune trattative con Padova Hall S.p.a. per l'utilizzo degli spazi realizzati all'interno del Palazzo dei Congressi, integrati dallo spazio destinato ad aula informatica all'interno del Padiglione 14, per il successivo periodo (1 semestre a.a. 2023/2024) fino a cessate esigenze;
3. di autorizzare il Direttore Generale ad ogni conseguente atto nei limiti presunti di spesa di 269.600,00 euro (IVA esclusa) per semestre e per l'allestimento dell'aula informatica presso il padiglione 14, il cui costo è stimato in 30.000 euro a semestre (IVA esclusa) per complessivi 299.600,00 euro/semestre (IVA esclusa), che graveranno sul conto A.30.10.20.10.50.63 "Utilizzo aule e spazi per attività didattiche";
4. di autorizzare il Direttore Generale, tramite l'Area Approvvigionamenti e Logistica, ad accettare eventuali lievi variazioni economiche rispetto a quanto riportato nel precedente punto 2, che si dovessero rendere necessarie od opportune per la definizione del contratto.

DIBATTITO

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 40 di 91

OMISSIS

OGGETTO: Dottorati di ricerca – Attivazione e finanziamento XXXVIII ciclo			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 43/2022	Prot. n. 30756/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Roberta Rasa

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore al Dottorato e al post lauream, Prof. Zattin, il

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 41 di 91

quale ricorda che sono in fase di avvio le procedure per l'attivazione, previo accreditamento ministeriale, del XXXVIII ciclo dei dottorati di ricerca - a.a. 2022/2023.

Il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 14 dicembre 2021 n. 226 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" ha introdotto modifiche inerenti il budget di ricerca, aumentandone l'entità, e i periodi all'estero durante il dottorato, prevedendone ordinariamente lo svolgimento, modifiche entrambe rilevanti per la determinazione del costo annuale della borsa di studio ai fini della presente delibera.

Inoltre, l'art.1 comma 297 lettera e) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022) prevede 15 milioni di euro per l'anno 2022 e 30 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023 destinati per l'adeguamento dell'importo delle borse di studio concesse per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca. L'adeguamento dell'importo della borsa di studio sarà definito con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge.

Nelle more dell'emanazione di tale Decreto, si ritiene opportuno procedere alla determinazione dell'onere finanziario complessivo per l'attivazione del XXXVIII ciclo e del costo per le borse di dottorato dei cicli attivi nel 2022 considerando preliminarmente l'attuale importo della borsa di studio e prevedendo una rimodulazione successiva a seguito della rideterminazione attesa di detto importo.

Il MUR ha assegnato all'Università di Padova per l'anno finanziario 2021 euro 8.359.774 per le borse post lauream, di cui non più del 10% per assegni di ricerca, e si considera, allo stato attuale e per le finalità di questa delibera, un'assegnazione analoga anche per l'esercizio 2022.

Avendo i dottorati durata prevalentemente triennale e coincidendo il loro avvio con quello di inizio dell'anno accademico, saranno pertanto coinvolti, con l'attivazione del nuovo ciclo, gli esercizi finanziari 2022, 2023, 2024 e 2025, con eventuale coinvolgimento anche dell'esercizio 2026 in caso di attivazione di corsi di dottorato quadriennali ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per i corsi di Dottorato di Ricerca, possibilità introdotta a decorrere dal XXXVI ciclo.

Per il XXXVIII ciclo si prevede di attivare 40 corsi di dottorato, come per i cicli precedenti.

Considerato che l'accREDITAMENTO ha durata quinquennale e uno dei requisiti per l'attivazione, secondo il nuovo DM 14 dicembre 2021 n. 226, è la disponibilità per ciascun ciclo di un numero medio di almeno 4 borse di studio per corso di dottorato attivato, escludendo dal computo le borse assegnate ai dottorati attivati in convenzione o in consorzio, fermo restando che per il singolo corso di dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a 3, il numero delle borse bandite dovrebbe essere pari ad almeno 160.

Il numero delle borse finanziate con fondi ministeriali e di Ateneo può essere in ogni caso integrato con finanziamenti di enti pubblici e privati.

Considerato che la nuova programmazione triennale del MUR prevede che una parte della quota premiale del FFO, denominata "autonomia responsabile", sia attribuita agli atenei sulla base del rapporto fra borse di dottorato erogate e numero dei docenti dell'Ateneo, si propone di elevare il finanziamento a carico del BU all'equivalente di 765 annualità, pari a 255 borse triennali, confermando il progressivo rafforzamento dell'impegno dell'Ateneo intrapreso nel XXXVI ciclo (235 borse triennali equivalenti a 705 annualità) e proseguito nel XXXVII (245 borse triennali equivalenti a 735 annualità) rispetto alle 225 borse attivate nei cicli precedenti.

Oltre all'investimento di ulteriori 10 borse di dottorato rispetto al ciclo precedente, si ricorda che, grazie al progetto Cofund UniPhD, l'Ateneo ha attivato per il XXXVIII ciclo una selezione per 50 posti di dottorato e che i fondi PNRR garantiranno un ulteriore e sensibile aumento delle borse di dottorato.

Il budget a disposizione per l'attivazione del XXXVIII ciclo dei dottorati dovrà essere determinato tenendo presente che il Ministero competente comunicherà successivamente l'importo del finanziamento che verrà assegnato al nostro Ateneo e necessiterà in ogni caso di una rimodulazione

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 42 di 91

successiva all'emanazione del DM MUR di cui all' art.1 comma 297 lettera e) della Legge di Bilancio 2022.

L'attuale importo annuo lordo percipiente della borsa di dottorato è stato determinato dal MIUR, con decreto del 25 gennaio 2018, a decorrere dal 1° gennaio 2018, in 15.343,28 euro corrispondente ad un costo annuo lordo ente preventivato per ciascuna borsa di 20.537 euro, comprensivo della maggiorazione prevista per periodi di formazione/ricerca all'estero stimata considerando una fruizione media pari a sei mesi nel triennio, rispetto ai 4,7 mesi circa considerato nelle precedenti delibere di attivazione dei cicli di dottorato; è previsto inoltre il budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo annuale pari al 10% dell'importo della borsa, triennale a decorrere dal primo anno e non più dal secondo anno, per 4.603 euro complessivi (Allegato n. 1/1-1).

In relazione al XXXVIII ciclo, l'aumento della stima della maggiorazione della borsa rispetto al passato si ritiene giustificata dalla previsione di un maggior impulso all'effettuazione di periodi di ricerca all'estero data dall'art. 12 comma 2 del DM 226/2021, che stabilisce che "per ciascun dottorando è ordinariamente previsto lo svolgimento di attività di ricerca e formazione [...] presso Istituzioni di elevata qualificazione all'estero". Per le borse attive nel 2022 relative agli altri cicli, si ritiene di applicare il medesimo aumento della stima in relazione alla ripresa della mobilità all'estero dei dottorandi in risposta al miglioramento delle condizioni pandemiche e in base a quanto rilevato mensilmente dall'Ufficio competente.

Per semplificare le procedure di assegnazione e consentire una migliore gestione e programmazione di utilizzo del budget di ricerca dei dottorandi, si ritiene di confermare per il XXXVIII ciclo, in continuità con le decisioni assunte per i cicli precedenti, l'assegnazione alle strutture dell'intero budget di ricerca triennale disponibile per i dottorandi all'inizio del ciclo stesso.

Il costo del primo anno delle borse di dottorato del XXXVIII ciclo graverà per 3/12 già sul bilancio 2022.

Per il finanziamento di 765 annualità (equivalente a 255 borse di dottorato triennali) l'onere complessivo (comprensivo del budget per attività di ricerca assegnato integralmente all'inizio del primo anno) per il XXXVIII ciclo dei dottorati di ricerca risulta così distribuito sui relativi esercizi finanziari:

2.482.999 €	esercizio 2022	(3 mesi + budget triennale)
5.236.935 €	esercizio 2023	(12 mesi)
5.236.935 €	esercizio 2024	(12 mesi)
3.927.701 €	esercizio 2025	(9 mesi)

In caso di attivazione di Corsi di Dottorato di durata quadriennale, la ripartizione delle annualità di borsa tra i Corsi non inciderebbe sull'onere complessivo del finanziamento del ciclo, se non per la quota annuale aggiuntiva per il budget per attività di ricerca da garantire per l'ulteriore annualità di corso delle borse quadriennali; si determinerebbe però in tale eventualità una diversa articolazione dell'onere complessivo del ciclo, con l'inclusione anche dell'esercizio 2026 limitatamente al finanziamento delle borse quadriennali.

Vi è uno scostamento stimato in euro 6.902.733 tra le risorse presumibilmente trasferite dal Ministero competente nel 2022 e il costo complessivo delle borse e del "budget per la ricerca" da erogare nello stesso esercizio, come evidenziato dai prospetti successivi:

Borse di dottorato	Ciclo	Durata	N. borse	Mesi (2022)	Previsione (€) 2022
	XXXVIII	01/10/2022-30/09/2025	255	3	1.309.234

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 43 di 91

XXXVII (triennali)	01/10/2021-30/09/2024	219	12	4.497.603
XXXVII (quadriennali)	01/10/2021-30/09/2025	13	12	266.981
XXXVI (triennali)	01/10/2020-30/09/2023	216	12	4.435.992
XXXVI (quadriennali)	01/10/2020-30/09/2024	10	12	205.370
XXXV	01/10/2019-30/09/2022	219	9	3.373.202
Costo totale borse				14.088.382

Budget di ricerca	Ciclo	Durata	N. dottorandi	Mesi	Previsione (€) 2022
	XXXVIII	01/10/2022-30/09/2025	255	36	1.173.765
Costo totale budget					1.173.765

TOTALE borse +budget	15.262.147
Trasferimento MIUR stimato	8.359.774
Scostamento stimato	6.902.373

Il "budget per attività di ricerca" deve essere garantito anche ai dottorandi senza borsa e tale onere dal XXX ciclo è in carico al Dipartimento di afferenza del Supervisore del dottorando, ovvero dal Dipartimento o Centro sede amministrativa del Corso, in caso di supervisore non afferente all'Ateneo di Padova.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 22 febbraio 2016, rep. n. 54/2016, ha stabilito che le quote del "budget per attività di ricerca" stanziato per un certo anno di dottorato e non utilizzate in tale anno restino a disposizione del dottorando per essere spese l'anno successivo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021 n. 226 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- Vista la Legge n. 210/1998 che prevede al comma 6 dell'art. 4 - Dottorato di Ricerca - che gli oneri per il finanziamento delle borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca possono essere coperti mediante convenzione con soggetti estranei all'amministrazione universitaria, secondo modalità e procedure deliberate dagli organi competenti delle università;
- Visto il Decreto Ministeriale 25 gennaio 2018 n. 40 con cui il MIUR ha determinato l'importo annuo lordo percipiente della borsa di dottorato a decorrere dal 1° gennaio 2018;
- Vista la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" (legge di Bilancio 2022), in particolare l'art.1 co 297 lettera e) che prevede una rideterminazione dell'importo annuo della borsa di dottorato da quantificare con successivo decreto del MUR;
- Visto il Decreto Ministeriale 9 agosto 2021 n. 1059 del MUR "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2021", in particolare l'art. 8 "Interventi a favore degli studenti" e l'allegato n. 4 "Criteri e indicatori per la ripartizione del Fondo Borse Post lauream", in base al quale il MUR ha asse-

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 44 di 91

- gnato all'Università di Padova per l'anno finanziario 2021 € 8.359.774 per le borse post laurea, di cui non più del 10% per assegni di ricerca, e che si presume allo stato attuale un'assegnazione analoga anche per l'esercizio 2022;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2019, rep. n. 11/2019, con cui si è stabilito che dal XXXIV ciclo il "budget per attività di ricerca" possa essere messo a disposizione dei dottorandi già dal primo anno di corso;
 - Richiamate le delibere del Senato Accademico del 12 maggio 2014, rep. n. 65/2014, e del Consiglio di Amministrazione del 19 maggio 2014, rep. n. 146/2014, con cui si è prevista, per l'attivazione del ciclo XXX, sulla base dell'art. 9 del DM 45/2013 e delle relative linee guida, la garanzia della disponibilità del "budget per attività di ricerca" anche ai dottorandi senza borsa e che l'onere relativo venga assunto dal Dipartimento di afferenza del Supervisore del dottorando ovvero dal Dipartimento sede amministrativa del Corso, in caso di supervisore non afferente all'Ateneo di Padova;
 - Ritenuto opportuno ribadire il suddetto orientamento anche per l'attivazione del ciclo XXXVIII;
 - Ravvisata la necessità di determinare il budget per l'attivazione del XXXVIII ciclo dei dottorati di ricerca;
 - Preso atto della possibilità che alcuni Corsi di Dottorato possano essere attivati con durata quadriennale con conseguente diversa articolazione del finanziamento del XXXVIII ciclo, a valere anche sull'esercizio 2026, a parità di costo complessivo per le borse, con il solo aumento in tal caso relativo al budget di ricerca da garantire ai borsisti coinvolti per l'ulteriore annualità di corso;
 - Ritenuto opportuno che il costo aggiuntivo del budget per attività di ricerca relativo al quarto anno, rispetto all'importo del budget derivante dalla ripartizione delle borse triennali, sia a carico del Corso di Dottorato proponente;
 - Preso atto dello scostamento stimato in 6.902.373 euro tra le risorse presumibilmente trasferite dal MUR nel 2022 e il costo complessivo delle borse e del "budget per attività di ricerca" da erogare nello stesso esercizio;

Delibera

1. di approvare, per il XXXVIII ciclo dei dottorati di ricerca, il finanziamento di 765 annualità corrispondente a n. 255 borse di studio con il relativo budget triennale per attività di ricerca a carico del finanziamento annuale ministeriale integrato dal cofinanziamento di Ateneo, a valere sul conto A.30.10.20.10.10.10 "Borse per Dottorato di ricerca", con i costi così ripartiti:

2.482.999 €	nell'esercizio 2022	(3 mesi + budget triennale)
5.236.935 €	nell'esercizio 2023	(12 mesi)
5.236.935 €	nell'esercizio 2024	(12 mesi)
3.927.701 €	nell'esercizio 2025	(9 mesi)
2. di incaricare i competenti uffici dell'Ateneo della rimodulazione di tale importo successivamente all'emanazione del Decreto Ministeriale di cui Art.1 co 297 lettera e) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di Bilancio 2022);
3. di stabilire che, per i posti senza borsa del ciclo XXXVIII, l'onere relativo al "budget per attività di ricerca" gravi sul Dipartimento di afferenza del Supervisore del dottorando ovvero sul Dipartimento o Centro sede amministrativa del Corso in caso di supervisore non afferente all'Ateneo di Padova;
4. di stabilire che il numero di borse di studio possa aumentare nel caso di finanziamenti specifici da parte di enti pubblici e privati;
5. di confermare che il "budget per attività di ricerca" possa essere integralmente messo a disposizione dei dottorandi già dal primo anno di corso;

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 45 di 91

6. di stabilire che nel caso di attivazione di Corsi di Dottorato quadriennali:
- il Dipartimento/Corso di Dottorato interessato debba comunque garantire un numero medio triennale di borse non inferiore a quello che si sarebbe realizzato con il medesimo finanziamento di Ateneo per la durata triennale del corso;
 - il costo aggiuntivo del budget per attività di ricerca per l'anno ulteriore (quarto), rispetto all'importo del budget derivante dalla ripartizione delle borse triennali sia a carico del relativo Dipartimento/Corso di Dottorato.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Accordo di collaborazione interuniversitaria tra le Università degli Studi di Padova, Verona e Trento per l'istituzione e l'attivazione della Scuola di specializzazione interateneo in Fisica medica

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 46 di 91

N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 44/2022	Prot. n. 30757/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM
-------------------------	------------------------	-------------------------------	---

Responsabile del procedimento e Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente riferisce al Consiglio di Amministrazione che l'Università di Verona e l'Università di Trento, rispettivamente con note prott. n. 126690 del 3 agosto 2021 e n. 146502 del 16 settembre 2021, hanno manifestato interesse ad avviare l'iter amministrativo finalizzato all'attivazione della Scuola di specializzazione interateneo in Fisica medica fra le Università di Padova, Verona e Trento, indicando l'Ateneo patavino quale sede amministrativa della istituenda Scuola di specializzazione (Allegati n.1/1-4 e n. 2/1-1).

Si ricorda che il D.I. del 4 febbraio 2015, n. 68, recante "Riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria", all'articolo 3, comma 7, stabilisce che "Le Scuole di Specializzazione possono essere istituite ed attivate anche in collaborazione con altre Facoltà/Scuole di Medicina/Strutture di raccordo universitarie comunque denominate di altre Università, al fine di assicurare una vantaggiosa utilizzazione delle risorse strutturali e del corpo docente, previa stipula di apposita convenzione. La sede amministrativa della Scuola è la sede presso cui la Scuola è attivata; presso tale sede devono essere presenti le risorse finanziarie, strutturali e di personale docente occorrenti al funzionamento della Scuola stessa, anche per i fini di cui all'art. 3, comma 10, del D.M. n. 270/2004. Le altre sedi universitarie appartengono alla rete formativa di cui ai precedenti commi del presente articolo".

L'istituzione di una Scuola di specializzazione in Fisica medica interateneo costituisce un'occasione unica per rispondere al fabbisogno di Fisici medici nel Nord-Est con un modello innovativo di formazione e organizzazione, in linea con la tradizione consolidata della comunità scientifica dei fisici che vede nella collaborazione e condivisione dei progetti un valore aggiunto.

La Scuola si propone di soddisfare le nuove esigenze e sfide della medicina puntando ad una formazione ad ampio spettro e di alta qualità grazie a competenze ed esperienze diversificate e complementari delle strutture accademiche dei tre Atenei, oltre che delle strutture sanitarie e di ricerca presenti su tutto il territorio del Nord-Est.

In particolare, la Scuola di specializzazione interateneo permetterà di attingere ad un bacino più ampio di competenze specialistiche per la docenza e i tirocini, potendo beneficiare della complementarietà delle sedi e delle strutture sanitarie altamente qualificate per la formazione professionale.

Inoltre, l'istituzione di una Scuola di specializzazione interateneo sarà in grado di offrire la possibilità di accogliere un elevato numero di specializzandi e di favorire tra loro proficui scambi di esperienze, contribuendo a formare una moderna figura di Fisico medico, oltre che il consolidamento dei rapporti tra le Università, le Aziende Ospedaliere e gli enti di ricerca coinvolti.

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 47 di 91

Il Consiglio della Scuola di specializzazione in Fisica medica, riunitosi in data 26 gennaio 2022 (Allegato n. 3/1-2) ha pertanto proceduto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'approvazione di un accordo di collaborazione interuniversitaria tra le Università degli Studi di Padova, Verona e Trento per l'istituzione e l'attivazione della Scuola di specializzazione interateneo in Fisica medica.

Il Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei", Prof. Flavio Seno, con proprio decreto d'urgenza rep.11/2022 del 27 gennaio 2022, ha a sua volta espresso parere favorevole in merito all'accordo di collaborazione interuniversitaria tra le Università degli Studi di Padova, Verona e Trento per l'istituzione e l'attivazione della Scuola di specializzazione interateneo in Fisica medica (Allegato n. 4/1-2).

L'accordo in questione è stato condiviso tra le parti e stabilisce i principi generali e le modalità applicative per lo svolgimento della formazione dei Fisici iscritti alla Scuola di specializzazione in oggetto, allo scopo di assicurare la migliore utilizzazione del reciproco corpo docente nonché le reciproche risorse strutturali della Rete Formativa di rispettiva pertinenza (Allegato n. 5/1-6).

La Sede Amministrativa del corso di studio della Scuola è indicata presso l'Università degli Studi di Padova, la quale provvederà a tutte le incombenze organizzativo-amministrative. Gli Atenei oggetto dell'Accordo si impegnano comunque a garantirne il funzionamento con riferimento alle attività didattiche da erogare agli specializzandi. Ciascuna Università è tenuta, pertanto, ad assicurare i relativi oneri finanziari, le aule, i laboratori, la docenza ed il supporto amministrativo delle attività didattiche.

Considerato che potrebbero rendersi utili o necessari analoghi accordi di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Padova e altri Atenei per l'istituzione e l'attivazione di Scuole di specializzazione interateneo, si rileva l'opportunità che esso sia reso "schema tipo" per eventuali ulteriori accordi di collaborazione finalizzati all'istituzione e all'attivazione di Scuole di specializzazione interateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.M. n. 270/2004;
- Visto il Decreto Interministeriale 68/2015;
- Preso atto del parere favorevole del Consiglio della Scuola di specializzazione in Fisica medica espresso nella seduta 26 gennaio 2022;
- Richiamato il decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Fisica, rep. n. 11/2022 del 27 gennaio 2022;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Academico espresso nella seduta del 15 febbraio 2022;
- Ritenuto opportuno approvare l'accordo di collaborazione interuniversitaria tra le Università degli Studi di Padova, Verona e Trento per l'istituzione e l'attivazione della Scuola di specializzazione interateneo in Fisica medica;
- Ritenuto opportuno rendere il presente accordo di collaborazione interuniversitaria "schema tipo" per eventuali ulteriori accordi di collaborazione finalizzati all'istituzione e all'attivazione di Scuole di specializzazione interateneo;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione interuniversitaria tra le Università degli Studi di Padova, Verona e Trento per l'istituzione e l'attivazione della Scuola di specializzazione interateneo in Fisica medica (Allegato 5), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 48 di 91

2. di approvare che il presente accordo di collaborazione interuniversitaria sia reso “schema tipo” per eventuali ulteriori accordi di collaborazione finalizzati all’istituzione e all’attivazione di Scuole di specializzazione interateneo.

OGGETTO: Iniziative culturali e tempo libero proposte dagli studenti per l’a.a. 2021/2022			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 45/2022	Prot. n. 30758/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prorettrice al Diritto allo studio, Prof.ssa Girolami, la quale ricorda che annualmente l’Ateneo mette a disposizione dei fondi specifici per le “Iniziative culturali e tempo libero proposte dagli studenti”, al fine di favorire e agevolare le attività degli studenti e le loro libere forme associative che concorrono a rendere più proficuo lo studio e a migliorare la qualità della vita universitaria, in particolare favorendo le attività gestite dagli studenti nei settori della cultura e degli scambi culturali, dello sport e del tempo libero.

Le iniziative dovranno svolgersi nell’anno solare 2022, più precisamente nel periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

Al termine delle attività gli studenti garanti sono tenuti a rendicontare le iniziative realizzate e le spese sostenute con il finanziamento ricevuto al fine di ricevere il saldo del finanziamento concesso, e in tempo utile, qualora si richieda il finanziamento all’anno successivo.

Le iniziative per le quali può essere richiesto il finanziamento riguardano una o più fra queste tipologie:

- conferenze e seminari;
- mostre;
- rassegne cinematografiche;
- attività teatrali, performance artistiche;
- concerti musicali dal vivo compresi i relativi laboratori propedeutici;
- iniziative editoriali, riviste e giornali studenteschi;
- iniziative sportive;
- festival, inteso come iniziativa che includa almeno tre tipologie tra quelle sopra indicate.

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 49 di 91

Sono state presentate 80 iniziative (Allegato n. 1/1-118), per un importo complessivo richiesto di euro 490.738,59 a fronte di un budget di euro 150.000,00.

La Commissione nominata per la valutazione delle iniziative culturali, presieduta dalla Prorettrice prof.ssa Matilde Girolami, ha quindi proceduto alla valutazione delle proposte, verificando la presenza dei seguenti criteri:

- rilevanza culturale (valenza progettuale in ambito culturale e ricreativo, capacità imprenditoriale e originalità, attivazione di scambi a carattere internazionale);
- ampiezza dei destinatari e fruizione da parte della collettività (partecipazione di studenti internazionali, coinvolgimento pubblico e del territorio);
- congruità tra contenuti della proposta e piano finanziario (anche in riferimento alla capacità di spesa dell'anno precedente se l'iniziativa viene riproposta e di eventuali cofinanziamenti se previsti).

A seguito di tale valutazione la Commissione propone il finanziamento di 74 proposte presentate, per un importo complessivo pari a euro 150.000,00 secondo la ripartizione proposta dal Verbale della Commissione (Allegato n. 2/1-8).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Regolamento per il finanziamento delle iniziative culturali e dei progetti innovativi proposti dagli studenti, emanato con Decreto Rettorale rep. n. 2612, prot. n. 368613 del 30 luglio 2020;
- Richiamato il Bando di concorso per le iniziative culturali e tempo libero proposte dagli studenti per l'anno accademico 2021/2022, emanato con Decreto Rettorale rep. n. 3933, prot. n. 198866 del 5 novembre 2021;
- Richiamato il Decreto Rettorale di nomina della Commissione giudicatrice per le iniziative culturali e per i progetti innovativi proposti dagli studenti – a.a. 2021/2022, emanato con Decreto Rettorale rep. n. 3865, prot. n. 196336 del 2 novembre 2021;
- Preso atto che sono state presentate 80 proposte di iniziative culturali (Allegato 1);
- Valutata l'effettiva presenza dei requisiti necessari per la valutazione delle iniziative pervenute;
- Preso atto dei 74 progetti da finanziare, così come proposto dalla Commissione (Allegato n. 3/1-6);
- Tenuto conto del piano spese complessivo per la realizzazione delle iniziative, pari a euro 150.000,00, come da proposta della Commissione;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta della Commissione;
- Attestata la disponibilità finanziaria nel budget dell'Area Didattica e servizi agli studenti – Ufficio Servizi agli studenti, conto A.30.10.20.10.50.60 "Iniziativa ed attività culturali gestite dagli studenti";

Delibera

1. di approvare le 74 iniziative culturali proposte dagli studenti per l'a.a. 2021/2022, per un importo complessivo pari a euro 150.000,00 che grava sul conto A.30.10.20.10.50.60 "Iniziativa ed attività culturali gestite dagli studenti" dell'Area Didattica e servizi agli studenti, secondo quanto proposto dalla Commissione, come da Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di incaricare l'Ufficio Servizi agli studenti di richiedere ai garanti delle iniziative la rendicontazione complessiva su attività e risultati conseguiti a conclusione dell'anno accademico 2021/2022, come previsto dal bando.

Verbale n. 4/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **22/02/2022**

pag. 50 di 91

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Consorzio RFX – Nomina componenti Consiglio di Amministrazione per il triennio 2022-2024			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 46/2022	Prot. n. 30759/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Piergiorgio Sonato, del Dipartimento di Ingegneria Industriale, il quale ricorda che l'Università ha costituito nel 1996, assieme a CNR, ENEA e Acciaierie Venete SpA, il Consorzio RFX, ente di ricerca volontario con attività esterna senza fini di lucro. Dal 2006 è entrato a far parte della compagine consortile anche l'INFN. Il Consorzio ha sede legale a Padova e svolge attività di studio e di ricerca scientifico tecnologica nel campo della fusione controllata quale possibile fonte di energia.

La Rettrice comunica che, in data 20 dicembre 2021, con nota protocollo n. 226546, il Presidente del Consorzio RFX, Prof. Francesco Gnesotto, ha segnalato la necessità di rinnovare le cariche dei componenti del Consiglio di Amministrazione del Consorzio per il triennio 2022-2024, come stabilito all'articolo 15 dello Statuto vigente, che recita: *"Il Consiglio di Amministrazione è composto di nove membri. Due membri ciascuno sono nominati direttamente da ENEA, CNR e Università di Padova, un membro è nominato direttamente da INFN, due membri sono nominati dall'Assemblea nell'ambito di una rosa di nomi proposta dagli altri consorziati"*.

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 51 di 91

I componenti dell'attuale Consiglio di Amministrazione nominati dall'Ateneo sono il Prof. Giuseppe Zollino e il Prof. Francesco Gnesotto. Vista la necessità di nominare due nuovi Consiglieri per il triennio 2022-2024 si propongono i professori Piergiorgio Sonato e Paolo Bettini, entrambi afferenti al Dipartimento di Ingegneria Industriale DII, in considerazione dell'elevata professionalità testimoniata dai curricula allegati (Allegato n. 1/1-4) e della confermata disponibilità.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto che il Consiglio di Amministrazione del Consorzio RFX concluderà il proprio mandato all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Consorziati del bilancio consuntivo dell'esercizio 2021;
- Preso atto che lo Statuto del Consorzio RFX all'articolo 15 prevede che l'Università nomini due componenti nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio;
- Resosi necessario designare i nuovi componenti di competenza dell'Università nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio per il triennio 2022-2024;
- Ritenuto opportuno procedere con la designazione dei professori Piergiorgio Sonato e Paolo Bettini come componenti del Consiglio di Amministrazione di competenza dell'Università per il triennio 2022-2024, così come proposto dalla Rettrice, in considerazione dell'elevata professionalità testimoniata dai curricula (Allegato 1) e della disponibilità fornita dai docenti;

Delibera

1. di nominare i professori Piergiorgio Sonato e Paolo Bettini afferenti al Dipartimento di Ingegneria Industriale DII, quali componenti del Consiglio di Amministrazione del Consorzio RFX di competenza dell'Università per il triennio 2022-2024.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali (CIRMPA) – Rinnovo con modifiche			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 47/2022	Prot. n. 30760/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 52 di 91

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Scuttari, il quale ricorda che l'Università degli Studi di Padova ha aderito al CIRMPA - Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali (d'ora in poi "CIRMPA"), con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 settembre 1998, tramite atto aggiuntivo.

Il Centro, istituito nel 1991, svolge attività di ricerca nell'ambito della psicologia sociale promuovendo e coordinando attività di ricerca sia di base sia applicative ed ha sede amministrativa presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma.

Attualmente aderiscono al Centro CIRMPA, oltre all'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma e all'Ateneo di Padova, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Università degli Studi di Catania e l'Università della valle d'Aosta.

Il Centro opera in particolare sullo studio della genesi di comportamenti aggressivi quali il bullismo creando collaborazioni e ricadute sia scientifiche che applicative. Nel corso degli anni ha partecipato e contribuito a progetti di rilievo nazionale, cofinanziati anche dalla Commissione Europea, su tematiche quali la sicurezza internet per utenti giovani (bambini e adolescenti). Ha, inoltre, partecipato a progetti di ricerca in contesto internazionale sulla genitorialità nelle diverse culture, finanziati dal NIH negli USA.

Si ricorda che l'Ateneo patavino aveva già approvato, con delibere rep. 49 del Senato Accademico del 14 maggio 2019 e rep. 139 del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2019, una bozza di convenzione di rinnovo con modifiche, convenzione che non si è perfezionata per il mancato accordo sulla stessa da parte di alcune università aderenti, così come comunicato dalla sede amministrativa. È quindi rimasta vigente, sinora, e ha prodotto i suoi effetti, la convenzione originaria del 1991 che, prevedendo il rinnovo tacito, non è mai scaduta (Allegato n. 1/1-9).

Il testo proposto, rispetto a quello vigente del 1991, è stato completamente rinnovato adeguandolo alla normativa sui Centri Interuniversitari: in primis è stato rimosso l'articolo sul rinnovo tacito e introdotto, quindi, il rinnovo espresso; sono stati ridotti gli organi da tre a due e sono state specificate eventuali responsabilità sulla gestione dei finanziamenti e sulla loro gestione in generale; sono state previste anche le clausole sulla privacy e trattamento dei dati, sull'assicurazione e sicurezza dei posti di lavoro, sulla gestione della proprietà intellettuale e, infine, sulla registrazione dell'atto e imposta di bollo (Allegato n. 2/1-11).

Gran parte delle modifiche interessano anche il testo deliberato nel 2019 per il quale erano stati avanzati anche dei rilievi (di cui alla nota prot. n. 494694 del 28 novembre 2018) così come segnalati anche agli Organi nelle sedute di maggio 2019; in particolare, la necessità di eliminazione dell'art. 15 relativo alle norme transitorie, in quanto anacronistico in una convenzione di rinnovo; l'introduzione del riferimento sia alla forma digitale del documento sia all'assolvimento dell'imposta di bollo virtuale; l'introduzione della possibilità di comunicazione tramite pec, che sono stati tutti accolti nella nuova attuale versione. Si allega confronto sinottico tra la convenzione

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 53 di 91

istitutiva del 1991, quanto già approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2019 e la convenzione in approvazione (Allegato n. 3/1-27).

Il Dipartimento di Psicologia Generale – DPG nella seduta del 15 dicembre 2021 ha rinnovato l'interesse a partecipare all'attività del Centro, approvando il rinnovo della convenzione e proponendo, come rappresentante nel Consiglio Direttivo del Centro, il Prof. Andrea Spoto. Si ricorda che nella precedente delibera del Dipartimento del 26 febbraio 2019 era stato indicato come rappresentante il Prof. Giulio Vidotto.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento si è espressa favorevolmente sul rinnovo della partecipazione al Centro e sul nuovo testo della Convenzione nella seduta del 2 febbraio 2022.

Il Senato Accademico si è espresso favorevolmente sul nuovo testo della Convenzione nella seduta del 15 febbraio u.s..

La partecipazione e l'adesione al Centro non comportano il versamento di alcuna quota.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto della delibera del Dipartimento di Psicologia Generale - DPG del 15 dicembre 2021;
- Acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento nella riunione 2 febbraio 2022;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 15 febbraio 2022;
- Ritenuto opportuno approvare il rinnovo della partecipazione al Centro e il nuovo testo della convenzione del Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali (CIRMPA), a condizione che il Dipartimento interessato si assuma tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso;

Delibera

1. di approvare il rinnovo della partecipazione al Centro e il nuovo testo della Convenzione (Allegato 2) del Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali (CIRMPA), parte integrante e sostanziale della presente delibera, a condizione che il Dipartimento interessato si assuma tutti gli eventuali oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso;
2. di dare mandato alla Rettrice di apportare alla convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

OGGETTO: Fondazione Museo di Storia della Medicina e della Salute in Padova (MuSMe) – Contributo straordinario per la manutenzione delle tecnologie			
N. o.d.g.: 08/04	Rep. n. 48/2022	Prot. n. 30761/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Verbale n. 4/2022**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022**

pag. 54 di 91

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'Università degli Studi di Padova è socio fondatore della Fondazione MuSMe - Museo di Storia della Medicina e della Salute in Padova, costituita nel 2008 unitamente alla Regione Veneto, alla Provincia di Padova, al Comune di Padova, all'Azienda Ospedaliera e all'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 16.

Con nota del 20 gennaio 2022 (Allegato n. 1/1-2) il Presidente della Fondazione, dott. Gerardo Favaretto, ha ricordato come la Fondazione documenta con il Museo di Storia della Medicina e della Salute in Padova (MuSMe), allestito nel palazzo quattrocentesco che fu sede dell'ospedale di San Francesco Grande, la storia della medicina Padovana attraverso un percorso espositivo che vuole rendere il visitatore protagonista attraverso l'uso massivo di tecnologie digitali ed informatiche.

L'importante impiego di tecnologie (tra le quali vengono indicati 50 computer, 25 proiettori e 20 monitor) comporta che, con il passare del tempo, queste vadano incontro ad un processo di usura e di degrado delle prestazioni e ad un sempre crescente aumentare della probabilità di guasto determinato, in particolare, dal numero totale di ore di utilizzo, dalle condizioni di utilizzo, dalla vita attesa dei dispositivi e anche dagli stop forzati dettati dalla pandemia, come illustrato nel Progetto di manutenzione straordinaria delle tecnologie del MuSMe allegato (Allegato n. 2/1-6).

Il Presidente della Fondazione, nella stessa nota sopra indicata, ha segnalato che la fondazione bancaria Cariparo ha messo a disposizione per il progetto di manutenzione straordinaria delle tecnologie, che prevede una spesa complessiva di euro 114.938, IVA esclusa, una donazione di 70.000 euro da utilizzare entro aprile 2022 che, tuttavia, andrebbe integrata con ulteriori risorse.

Nel corso dell'Assemblea dei soci della Fondazione del 25 novembre 2021, come risulta dal verbale prot. n. 13466 del 28 gennaio 2022 (Allegato n. 3/1-3), i soci hanno espresso la propria disponibilità a contribuire a questi costi con un proprio intervento diretto.

Con riferimento all'Università di Padova, l'art. 10 dello statuto della Fondazione (Allegato n. 4/1-6) prevede a carico dell'Ateneo un contributo di natura essenzialmente scientifica; tuttavia, data l'eccezionalità delle circostanze, sentiti anche la prof.ssa Monica Salvadori, prorettrice con delega al Patrimonio artistico, storico e culturale, il prof. Mauro Varotto, delegato ai Musei e Collezioni, il prof. Vincenzo Milanese, membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, e il prof. Giorgio Perilongo, delegato di Ateneo in seno all'Assemblea della Fondazione, si propone di sostenere la Fondazione nel progetto di manutenzione straordinaria delle tecnologie attraverso un contributo di carattere straordinario quantificato in 15.000 euro, che graverà sul conto A.30.10.20.90.20.60 Contributi a favore di enti diversi.

A completamento del quadro informativo, si ricorda che, già con delibera rep. 191 della seduta del 21 luglio 2020, considerata la problematica relativa alla situazione di particolare difficoltà economica in cui versava il MuSMe a seguito dell'emergenza sanitaria provocata dal COVID-19, il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo aveva sostenuto economicamente la Fondazione attraverso l'acquisto di biglietti d'ingresso al MuSMe al prezzo di 10 euro ciascuno, fino ad un numero massimo di 700 biglietti, da destinare al personale universitario, docente e tecnico amministrativo, in convenzione con il Servizio Sanitario Regionale, per un importo massimo pari a complessi-

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 55 di 91

vi euro 7.000. Il numero esatto dei destinatari dei biglietti è risultato essere pari a 603 e, conseguentemente, il sostegno dell'Ateneo è stato di euro 6.030.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto lo Statuto vigente della Fondazione "Museo di Storia della Medicina e della Salute in Padova" (Allegato n. 4);
- Vista la nota del 20 gennaio 2022 con la quale il Presidente della Fondazione ha invitato i Soci fondatori a valutare una possibile contribuzione di carattere straordinario per il rinnovo tecnologico del museo MuSMe (Allegato n. 1);
- Esaminato il progetto di manutenzione straordinaria delle tecnologie del MuSMe (Allegato n. 2);
- Esaminata la richiesta avanzata dalla Fondazione;
- Considerata la diminuzione significativa di afflusso di pubblico a partire dal 2020, a causa dalla situazione pandemica, tradottasi in una drastica diminuzione degli introiti;
- Ritenuto opportuno sostenere, in via eccezionale con misure di carattere economico, il progetto di rinnovo tecnologico del MuSMe tramite lo stanziamento di un contributo di 15.000,00 euro, che graverà sul conto A.30.10.20.90.20.60 Contributi a favore di enti diversi;

Delibera

1. di autorizzare, a favore della Fondazione "Museo di Storia della Medicina e della Salute in Padova", lo stanziamento di un contributo straordinario per il progetto di rinnovo tecnologico del MuSMe di 15.000,00 euro, che graverà sul conto A.30.10.20.90.20.60 Contributi a favore di enti diversi.

In ossequio all'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 49/2022	Prot. n. 30762/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 4/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **22/02/2022**

pag. 56 di 91

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’articolo 18, e il “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, consentono l’assunzione di professoressa e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Salute della donna e del bambino	n. 83 del 14 gennaio 2022	24 gennaio 2022	06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatri a infantile	MED/38 - Pediatria generale e specialistica	Bisogno Gianni	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2022
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 221 del 25 gennaio 2022	16 febbraio 2022	01/A6 - Ricerca operativa	MAT/09 - Ricerca operativa	Rinaldi Francesco	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2022
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 291 del 31 gennaio	17 febbraio 2022	14/D1 – Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell’ambiente e del territorio	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	Sacchetto Devi	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2022
Ingegneria dell’informazione	n. 251 del 31 gennaio 2022	17 febbraio 2022	09/G2 - Bioingegneria	ING-INF/06 - Bioingegneri a elettronica e informatica	Bertoldo Alessandra	0,3	Progetto Ambito Strategico Didattica 2020	Turn-over	1° aprile 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 18;
- Richiamato il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova, e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l’insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 57 di 91

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Salute della donna e del bambino	n. 83 del 14 gennaio 2022	24 gennaio 2022	06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 - Pediatria generale e specialistica	Bisogno Gianni	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2022
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 221 del 25 gennaio 2022	16 febbraio 2022	01/A6 - Ricerca operativa	MAT/09 - Ricerca operativa	Rinaldi Francesco	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2022
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 291 del 31 gennaio	17 febbraio 2022	14/D1 – Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	Sacchetto Devi	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2022
Ingegneria dell'Informazione	n. 251 del 31 gennaio 2022	17 febbraio 2022	09/G2 - Bioingegneria	ING-INF/06 - Bioingegneri a elettronica e informatica	Bertoldo Alessandra	0,3	Progetto Ambito Strategico Didattica 2020	Turn-over	1° aprile 2022

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 50/2022	Prot. n. 30763/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 58 di 91

“Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, consentono l’assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Matematica “Tullio Levi-Civita”	n. 290 del 31 gennaio 2022	16 febbraio 2022	01/A2 – Geometria e algebra	MAT/02 - Algebra	Dos Santos Vitoria Jorge Nuno	0,7	0,35 p.o. Ateneo; 0,225 p.o. Dipartimento di Matematica “Tullio Levi-Civita”; 0,125 p.o. Dipartimento di Scienze chimiche	Turn-over	1° marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 18;
- Visto il Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364;
- Richiamato il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio del Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova, e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che la data di nomina del vincitore del Dipartimento di Matematica “Tullio Levi-Civita” è fissata per il 1° marzo 2022 per esigenze di didattica manifestate dal Dipartimento stesso;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l’insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	--	------------------------------------	------------------	----------------

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 59 di 91

Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 290 del 31 gennaio 2022	16 febbraio 2022	01/A2 – Geometria e algebra	MAT/02 - Algebra	Dos Santos Vitoria Jorge Nuno	0,7	0,35 p.o. Ateneo; 0,225 p.o. Dipartimento di Matematica "Tullio Levi- Civita"; 0,125 p.o. Dipartimento di Scienze chimiche	Turn-over	1° marzo 2022
------------------------------------	-------------------------------	---------------------	-----------------------------------	---------------------	-------------------------------------	-----	--	-----------	---------------------

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 51/2022	Prot. n. 30764/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	--	------------------------------------	------------------	-------------

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 60 di 91

Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 260 del 31 gennaio 2022	15 luglio 2021	13/B2 – Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese	De Noni Ivan	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over	18 marzo 2022
--	----------------------------	----------------	---	---	--------------	-----	-----------------------------	-----------	---------------

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che per la suddetta chiamata a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, è stata indicata quale data di nomina il 18 marzo 2022 in quanto corrispondente alla data di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza del contratto triennale di ricercatore a tempo determinato di tipo b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 260 del 31 gennaio 2022	15 luglio 2021	13/B2 – Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese	De Noni Ivan	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over	18 marzo 2022

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 52/2022	Prot. n. 30765/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
------------------	-----------------	---------------------	---

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 61 di 91

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5 bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Medicina	n. 298 del 31 gennaio 2022	24 giugno 2021	06/11 - Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia	MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	Evangelista Laura	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con la vincitrice della procedura sopra indicata;

Delibera

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 62 di 91

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Medicina	n. 298 del 31 gennaio 2022	24 giugno 2021	06/11 - Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia	MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	Evangelista Laura	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2022

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 53/2022	Prot. n. 30766/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	--	------------------------------------	------------------

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 63 di 91

Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 110 del 18 gennaio 2022	1° febbraio 2022	02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 - Fisica sperimentale	Mattiazzo Serena	0,5	Dipartimento	Progetto ambito strategico didattica 2020 – D.M. 856/2020
Medicina	n. 4577 del 14 dicembre 2021	27 gennaio 2022	06/B1 - Medicina interna	MED/09 - Medicina interna	Felice Carla	0,5	Dipartimento	Progetto Dipartimento di Eccellenza DIMAR "DImed MAattie Rare"
Medicina	n. 190 del 24 2022	27 gennaio 2022	06/B1 - Medicina interna	MED/09 - Medicina interna	Campello Elena	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D. L. 34/2020
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 581 dell'11 febbraio 2022	17 febbraio 2022	13/A5 - Econometria	SECS-P/05 - Econometria	Dal Bianco Chiara	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D. L. 34/2020
Scienze Chimiche	n. 274 del 31 gennaio 2022	18 febbraio 2022	03/C1 - Chimica organica	CHIM/06 - Chimica organica	Giachin Gabriele	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.M. 83/2020
Medicina	n. 569 dell'11 febbraio 2022	17 febbraio 2022	06/D2 - Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere	MED/13 - Endocrinologia	Ceccato Filippo	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D. L. 34/2020
Medicina	n. 425 del 4 febbraio 2022	17 febbraio 2022	06/N2 - Scienze dell'esercizio fisico e dello sport	MEDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie	Neunhäuserer Daniel	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,1 p.o. D. L. 34/2020; 0,4 p.o. Budget docenza del Dipartimento

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 64 di 91

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 110 del 18 gennaio 2022	1° febbraio 2022	02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 - Fisica sperimentale	Mattiazzo Serena	0,5	Dipartimento	Progetto ambito strategico didattica 2020 – D.M. 856/2020
Medicina	n. 4577 del 14 dicembre 2021	27 gennaio 2022	06/B1 - Medicina interna	MED/09 - Medicina interna	Felice Carla	0,5	Dipartimento	Progetto Dipartimento di Eccellenza DIMAR "Dimed MAIattie Rare"
Medicina	n. 190 del 24 2022	27 gennaio 2022	06/B1 - Medicina interna	MED/09 - Medicina interna	Campello Elena	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D. L. 34/2020
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 581 dell'11 febbraio 2022	17 febbraio 2022	13/A5 - Econometria	SECS-P/05 - Econometria	Dal Bianco Chiara	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D. L. 34/2020
Scienze Chimiche	n. 274 del 31 gennaio 2022	18 febbraio 2022	03/C1 - Chimica organica	CHIM/06 - Chimica organica	Giachin Gabriele	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.M. 83/2020
Medicina	n. 569 dell'11 febbraio 2022	17 febbraio 2022	06/D2 - Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere	MED/13 - Endocrinologia	Ceccato Filippo	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D. L. 34/2020
Medicina	n. 425 del 4 febbraio 2022	17 febbraio 2022	06/N2 - Scienze dell'esercizio fisico e dello sport	MEDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie	Neunhäuserer Daniel	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,1 p.o. D. L. 34/2020; 0,4 p.o. Budget docenza del Dipartimento

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 65 di 91

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore Associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 e comma 5-bis della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 54/2022	Prot. n. 30767/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Medicina	n. 4415 del 2 dicembre 2021	27 gennaio 2022	06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia	MED/16 - Reumatologia	Zanatta Elisabetta	Budget docenza del Dipartimento 2016/2018	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 66 di 91

Ingegneria dell'Informazione	n. 4277 del 24 novembre 2021	21 dicembre 2021	09/E3 - Elettronica	ING-INF/01 – Elettronica	Buffolo Matteo	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina molecolare	n. 383 del 3 febbraio 2022	10 febbraio 2022	11/C3 – Filosofia morale	M-FIL/03 – Filosofia morale	Tusino Silvia	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 222 del 25 gennaio 2022	16 febbraio 2022	01/A4 - Fisica matematica	MAT/07 - Fisica matematica	Briscese Fabio	Progetto neXt - Progetto di Sviluppo Dipartimentale	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 289 del 31 gennaio 2022	17 febbraio 2022	05/E3 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	Musso Giulia	Progetto Dipartimento di Eccellenza DIMAR "DImed MAIattie Rare	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	-----------------------	------------------

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 67 di 91

Medicina	n. 4415 del 2 dicembre 2021	27 gennaio 2022	06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia	MED/16 - Reumatologia	Zanatta Elisabetta	Budget docenza del Dipartimento 2016/2018	Bilancio di Ateneo
Ingegneria dell'Informazione	n. 4277 del 24 novembre 2021	21 dicembre 2021	09/E3 - Elettronica	ING-INF/01 - Elettronica	Buffolo Matteo	Budget docenza del Dipartimento 2019/2021	Bilancio di Ateneo
Medicina molecolare	n. 383 del 3 febbraio 2022	10 febbraio 2022	11/C3 - Filosofia morale	M-FIL/03 - Filosofia morale	Tusino Silvia	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Matematica "Tullio Levi- Civita"	n. 222 del 25 gennaio 2022	16 febbraio 2022	01/A4 - Fisica matematica	MAT/07 - Fisica matematica	Briscese Fabio	Progetto neXt - Progetto di Sviluppo Dipartimentale	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 289 del 31 gennaio 2022	17 febbraio 2022	05/E3 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	Musso Giulia	Progetto Dipartimento di Eccellenza DIMAR "DImed MAIattie Rare	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/07	Rep. n. 55/2022	Prot. n. 30768/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	------------------------	-------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 68 di 91

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’articolo 24, e il “Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto del Ministro del 24 maggio 2011.

Si comunica che è pervenuta, da parte del Dipartimento interessato, la seguente proposta di proroga del contratto di lavoro di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Salute della donna e del bambino	Donà Daniele	24 gennaio 2022	06/G1 - Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 - Pediatria generale e specialistica	7 febbraio 2022	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e in particolare l’articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 “Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010”;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Richiamato il “Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Ritenuto opportuno procedere alla proroga, ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, del contratto di lavoro subordinato del Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sopra citato;

Delibera

1. di approvare la seguente proroga, per due anni, del contratto di lavoro subordinato del Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 69 di 91

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Salute della donna e del bambino	Donà Daniele	24 gennaio 2022	06/G1 - Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 - Pediatria generale e specialistica	7 febbraio 2022	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Proposte di chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230

N. o.d.g.: 09/08	Rep. n. 56/2022	Prot. n. 30769/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
------------------	-----------------	---------------------	---

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede la possibilità di assumere professori ordinari e associati e ricercatori mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca.

Si ricorda che, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 352 del 18 dicembre 2018, è stato approvato il piano di reclutamento del personale 2019-2021, confermando tra le linee di intervento del Fondo budget di Ateneo l'impegno per il reclutamento di docenti e ricercatori attraverso lo strumento della chiamata diretta.

A seguito delle proposte pervenute dai Dipartimenti interessati, vengono presentate 2 richieste di chiamata diretta di altrettante vincitrici di progetti ERC – di cui era stata data notizia al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre scorso – interamente finanziate dal Fondo Budget di Ateneo:

Dipartimento e	Nominativo	Qualifica ricoperta /	Qualifica	Settore scientifico-	Copertura
----------------	------------	-----------------------	-----------	----------------------	-----------

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 70 di 91

data delibera		vincitore programma di ricerca	proposta	disciplinare; settore concorsuale	in termini di punti organico
Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica del 24 gennaio 2022 (Allegato n. 1/1-83)	Galeazzo Ludovica	Digital Humanities Research Associate presso I Tatti, The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies	Professoressa Associata	ICAR/18 - Storia dell'architettura; 08/E2 - Restauro e storia dell'architettura	0.7 Fondo Budget di Ateneo
Geoscienze del 20 gennaio 2022 (Allegato n. 2/1-84)	Pamato Martha Giovanna	Marie Sklodowska-Curie Actions (MSCA) Fellow presso l'Università degli Studi di Padova	Professoressa Associata	GEO/06 – Mineralogia; 04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni	0.7 Fondo Budget di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'articolo 4 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato l'articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
- Visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230/2005 e successive modificazioni";
- Visto il Decreto Ministeriale 1° settembre 2016, n. 662 "Definizioni della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 rep. n. 352, avente ad oggetto "Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021";
- Preso atto delle richieste dei Consigli di Dipartimento su indicati;
- Considerati i curricula della Dott.ssa Ludovica Galeazzo e della Dott.ssa Martha Giovanna Pamato;
- Ritenuto opportuno approvare le due proposte sopra indicate;
- Ravvisata la necessità di sottoporre al Ministero dell'Università e della Ricerca le due proposte al fine di ottenere l'autorizzazione alla nomina delle docenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Ritenuto opportuno richiedere il cofinanziamento ministeriale nella misura del 50% del costo totale per le chiamate in oggetto, fermo restando che l'Ateneo procederà in ogni caso all'assunzione delle docenti una volta ricevuto il prescritto nulla osta, a prescindere dal cofinanziamento;

Verbale n. 4/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **22/02/2022**

pag. 71 di 91

Delibera

1. di approvare le seguenti proposte di chiamata ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 di vincitrici di progetti ERC, interamente finanziate dal Fondo Budget di Ateneo:

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta / vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare; settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica del 24 gennaio 2022	Galeazzo Ludovica	Digital Humanities Research Associate presso I Tatti, The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies	Professoressa Associata	ICAR/18 - Storia dell'architettura; 08/E2 - Restauro e storia dell'architettura	0.7 Fondo Budget di Ateneo
Geoscienze del 20 gennaio 2022	Pamato Martha Giovanna	Marie Sklodowska-Curie Actions (MSCA) Fellow presso l'Università degli Studi di Padova	Professoressa Associata	GEO/06 – Mineralogia; 04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni	0.7 Fondo Budget di Ateneo

2. di trasmettere al competente Ministero le sopra indicate proposte di chiamata diretta alla nomina per l'acquisizione del prescritto nulla osta, ai sensi del citato articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
3. di richiedere il cofinanziamento ministeriale nella misura del 50% del costo complessivo per le chiamate in oggetto, fermo restando che l'Ateneo, a prescindere dall'eventuale cofinanziamento, procederà in ogni caso all'assunzione delle docenti una volta ricevuto il prescritto nulla osta;
4. che il cofinanziamento ministeriale di cui al punto 3 entri nelle disponibilità del Fondo Budget di Ateneo;
5. che l'attribuzione della fascia economica di inquadramento e la data di presa di servizio saranno stabilite con decreto della Rettrice.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 72 di 91

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2021/2022			
N. o.d.g.: 09/09	Rep. n. 57/2022	Prot. n. 30770/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: "Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università."

Si ricorda altresì che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i range dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati ed hanno previsto anche che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo in materia.

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'a.a. 2021/2022, secondo semestre:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 73 di 91

Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	Consiglio di Dipartimento del 26 novembre 2021 (Allegato n. 1/1-33)	Miguel Lorenzo Cabrera	University of Georgia (USA)	Agricultural Management of Biogeochemical Cycles (48 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Sustainable Agriculture - Agricoltura Sostenibile	€ 19.530,00=
Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	Consiglio di Dipartimento del 26 novembre 2021 (Allegato n. 2/1-13)	George Vellidis	University of Georgia (USA)	Precision Farming (64 ore – 8 CFU)	Laurea magistrale in Sustainable Agriculture - Agricoltura Sostenibile	€ 19.530,00=
Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	Consiglio di Dipartimento del 26 novembre 2021 (Allegato n. 3/1-13)	Matthew John Stone	California State University (USA)	Food and Wine: insights from abroad (48 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Italian Food and Wine - Alimenti e Vini d'Italia	€ 13.020,00=
Dipartimento di Medicina	Consiglio di Dipartimento del 25 novembre 2021 (Allegato n. 4/1-23)	Frederick A. Paola	Medical Director, NSU PA Program Fort Myers, Florida	The difficult patient – giving patients bad news” (10 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale Ciclo Unico in Medicina and Surgery	€ 5.000,00= in presenza; € 3.000,00 in teledidattica
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 19 gennaio 2022 (Allegato n. 5/1-7)	Eleonora Paggi	European Commission – DG Competition – Unit A3 – State aid strategy	Eu law and litigation (8 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 1.850,00= in presenza; € 1.250,00 in caso di lezioni online
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 19 gennaio 2022 (Allegato n. 6/1-8)	Paloma Lopez-Carceller	European Parliament - Justice and Civil Liberties Unit - Directorate for Legislative Affairs	Eu law and litigation (8 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 1.850,00= in presenza; € 1.250,00 in caso di lezioni online
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 11 novembre 2021 (Allegato n. 7/1-6)	Daniele Domenicucci	Tribunale dell'Unione Europea e Université de Lorraine (Nancy – France)	Contenzioso davanti al Tribunale dell'Unione Europea (16 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 2.800,00= in presenza; € 2.000,00 in caso di lezione online

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 74 di 91

Dipartimento di Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 26 gennaio 2022 (Allegato n. 8/1-7)	Neerav Nagar	Indian Institute of Management Ahmedabad	Risk and Performance Measurement (36 ore – 5 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 7.500,00=
--	---	--------------	--	---	--	-------------

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli dei Dipartimenti interessati, al fine di perseguire l'obiettivo dell'internazionalizzazione come previsto dall'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio 2019 e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i range per l'attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Preso atto che gli incarichi proposti risultano coerenti e allineati ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate;
- Richiamata la delibera rep. 200 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, contestualmente all'approvazione dei contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l'impegno da parte dei Dipartimenti a rimodulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 15 febbraio 2022;
- Richiamato l'articolo 15, comma 2, lettera e) dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

Delibera

1. di approvare l'attribuzione dei seguenti contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'a.a. 2021/2022, secondo semestre:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	Consiglio di Dipartimento del 26 novembre 2021	Miguel Lorenzo Cabrera	University of Georgia (USA)	Agricultural Management of Biogeochemical Cycles (48 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Sustainable Agriculture - Agricoltura Sostenibile	€ 19.530,00=

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 75 di 91

Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	Consiglio di Dipartimento del 26 novembre 2021	George Vellidis	University of Georgia (USA)	Precision Farming (64 ore – 8 CFU)	Laurea magistrale in Sustainable Agriculture - Agricoltura Sostenibile	€ 19.530,00=
Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	Consiglio di Dipartimento del 26 novembre 2021	Matthew John Stone	California State University (USA)	Food and Wine: insights from abroad (48 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Italian Food and Wine - Alimenti e Vini d'Italia	€ 13.020,00=
Dipartimento di Medicina	Consiglio di Dipartimento del 25 novembre 2021	Frederick A. Paola	Medical Director, NSU PA Program Fort Myers, Florida	The difficult patient – giving patients bad news” (10 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale Ciclo Unico in Medicine and Surgery	€ 5.000,00= in presenza; € 3.000,00 in teledidattica
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 19 gennaio 2022	Eleonora Paggi	European Commission – DG Competition – Unit A3 – State aid strategy	Eu law and litigation (8 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 1.850,00= in presenza; € 1.250,00 in caso di lezioni online
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 19 gennaio 2022	Paloma Lopez-Carceller	European Parliament - Justice and Civil Liberties Unit - Directorate for Legislative Affairs	Eu law and litigation (8 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 1.850,00= in presenza; € 1.250,00 in caso di lezioni online
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 11 novembre 2021	Daniele Domenicucci	Tribunale dell'Unione Europea e Université de Lorraine (Nancy – France)	Contenzioso davanti al Tribunale dell'Unione Europea (16 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 2.800,00= in presenza; € 2.000,00 in caso di lezione online
Dipartimento di Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 26 gennaio 2022	Neerav Nagar	Indian Institute of Management Ahmedabad	Risk and Performance Measurement (36 ore – 5 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 7.500,00=

- di stabilire che, qualora gli insegnamenti in oggetto, previsti in presenza, siano erogati completamente o parzialmente in modalità telematica, i Dipartimenti si impegnino a rimodulare di conseguenza gli importi dei relativi contratti.

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 76 di 91

OGGETTO: Proroga CCIL PTA 2019-2021: accordo economico 2022			
N. o.d.g.: 09/10	Rep. n. 58/2022	Prot. n. 30771/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI

Responsabile del procedimento: Ezio Baldi

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dirigente dell'Area Risorse Umane, Dott. Tommaso Meacci, il quale ricorda che con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 24 del 1° febbraio 2022 sono stati costituiti i fondi del trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo per l'anno 2022: il Fondo risorse decentrate per le categorie BCD ex art. 63 del CCNL 19.4.2018 (2.384.818 euro), il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP ex art. 65 del CCNL 19.4.2018 (1.150.315 euro) e il Fondo destinato a finanziare i compensi per il lavoro straordinario ex art. 86 del CCNL 16.10.2008 (450.000 euro).

Ciò ha consentito di avviare tempestivamente la contrattazione decentrata annuale del personale tecnico amministrativo, che si è conclusa in data 11 febbraio 2022 con la sottoscrizione dell'accordo economico per l'anno 2022 da parte della Delegazione Pubblica e, per la Delegazione Sindacale, da parte della RSU e delle OO.SS. SNALS CONFSAI, FLC CGIL, FED. GILDA UNAMS e CISL SCUOLA (Allegato n. 1/1-7).

L'accordo, nelle more della stipula del nuovo CCNL di comparto, proroga anche per l'anno 2022 la disciplina normativa del contratto integrativo triennale 2019-2021 e si caratterizza per i seguenti principali aspetti:

- mette a disposizione le risorse economiche necessarie a completare il ciclo triennale di PEO cominciato nell'anno 2020, con i medesimi criteri di selezione stabiliti dal CCIL 2019-2021, sia per il personale BCD che per il personale EP;
- conseguentemente prevede il superamento delle compensazioni dell'IMA previste per coloro che non hanno beneficiato delle PEO, per cui l'indennità mensile torna ad essere erogata secondo le regole ordinarie;
- mantiene inalterato il finanziamento di tutte le altre voci del trattamento accessorio (indennità di responsabilità per il personale di categoria BCD, retribuzione di posizione e risultato per il personale di categoria EP, IMA, performance organizzativa e individuale, indennità per le attività rischiose, disagiate e reperibilità, lavoro straordinario), introducendo una maggiore flessibilità nell'uso dei fondi dedicati alla remunerazione delle indennità per le attività rischiose, disagiate e reperibilità;
- stabilisce che l'indennità di reperibilità venga corrisposta anche nel caso in cui il personale reperibile abbia percepito altri compensi di importo complessivo pari o superiore a 2.500 euro (per esempio i compensi per le attività rese in conto terzi o gli incentivi per le funzioni tecniche). È stata inoltre prevista un'incentivazione in favore di coloro che andranno a ricoprire il

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 77 di 91

- ruolo di referenti all'interno del servizio di reperibilità, finanziata con l'importo di 20.000 euro, posto a carico del 10% del Fondo Comune di Ateneo oggetto di contrattazione annuale;
- e) introduce alcune modifiche in materia di maggiorazione dei premi individuali per il personale che abbia riportato, come valutazione della performance, la variazione positiva più alta rispetto alla media della struttura, in modo da rendere la previsione maggiormente in linea con l'art. 20 del CCNL vigente.

Per quanto riguarda il fondo risorse decentrate del personale di categoria BCD, in particolare, l'accordo ha previsto la seguente ripartizione delle risorse:

Istituti	Importi lordo dipendente(€)
Progressioni Economiche Orizzontali (PEO)	334.416,00
Premi correlati alla performance individuale e organizzativa (30%)	405.575,00
Indennità di responsabilità per il personale di categoria B, C e D	1.100.000,00
Indennità mensile accessoria (IMA)	384.827,00
Indennità correlate all'effettivo svolgimento di attività disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute e alla reperibilità	160.000,00
TOTALE	2.384.818

Il Fondo del personale di categoria EP per l'anno 2022 è stato invece ripartito secondo la seguente distribuzione previsionale:

Istituti	Importi lordo dipendente(€)
Retribuzione di posizione e di risultato	1.107.315,00*
Progressioni Economiche Orizzontali (PEO)	43.000,00
Totale	1.150.315,00

* oltre alle somme non spese nell'anno 2020 che verranno quantificate in corso d'anno

La tornata PEO dell'anno 2022 si aggiunge pertanto a quelle del biennio 2020-2021, in cui erano state svolte selezioni per 1.456 dipendenti grazie alla destinazione della complessiva somma di 1.521.000 euro. Le risorse destinate dall'accordo dell'anno 2022 (334.416 euro per il personale BCD e 43.000 euro per il personale EP) consentono di stimare un numero di progressioni economiche che è rispettoso dei vincoli normativi (art. 23, comma 2, D.Lgs. 150/2009) e delle indicazioni fornite dal MEF-Ragioneria dello Stato, secondo cui è possibile realizzare progressioni al massimo per il 50% del personale idoneo a partecipare alla selezione. Per l'anno 2022, infatti, le risorse allocate costituiscono circa il 28% delle risorse che servirebbero a coprire i passaggi di tutti coloro che hanno maturato il diritto di partecipare alla selezione (circa 1.370 dipendenti per un costo complessivo che ammonta a quasi 1.360.000 euro).

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 78 di 91

L'accordo è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti per i controlli di cui all'art. 40bis, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, unitamente alla relazione illustrativa e al modulo II della relazione tecnico finanziaria (Allegato n. 2/1-17). I Revisori hanno espresso parere positivo alla disciplina dell'accordo, con verbale n. 2 del 21 febbraio 2022 (Allegato n. 3/1-3).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare il Titolo III – Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale;
- Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, e in particolare il comma 870 dell'art. 1;
- Visto il C.C.N.L. del 19 aprile 2018 relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, in particolare gli artt. 7, 42, 63, 64, 65 e 66, che disciplinano le materie di contrattazione e le modalità di distribuzione del salario accessorio del personale tecnico amministrativo;
- Visto il C.C.N.L. del 16 ottobre 2008 relativo al personale del comparto Università, che in forza dell'art. 1, comma 10 del C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca, continua a trovare applicazione per quanto non espressamente previsto da quest'ultimo;
- Visto il Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro 2019-2021, stipulato in data 31 luglio 2021 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 237 del 29 settembre 2020, previo parere positivo espresso dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 9 del 28 settembre 2020;
- Visto l'accordo economico 2021 sottoscritto in data 24 maggio 2021 e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 maggio 2021 e certificato dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n.6 del 25 giugno 2021;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 24 del 1° febbraio 2022 che ha determinato, per l'anno 2022, la costituzione del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D per l'importo di 2.384.818 euro lordo dipendente, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP per l'importo 1.150.315,00 euro lordo dipendente ed il Fondo per il lavoro straordinario per l'importo di 450.000,00 euro lordo dipendente, per una spesa complessiva, al lordo delle ritenute a carico dell'Ente, pari a 5.288.271,00 euro dopo aver sottoposto l'effettiva costituzione degli stessi alla certificazione del Collegio dei Revisori dei conti, acquisita con verbale n. 1 del 31 gennaio 2022;
- Preso atto che la Delegazione trattante di Parte pubblica e, per la Delegazione trattante di Parte sindacale, la RSU di Ateneo e le OO.SS. SNALS CONFSAI, FLC CGIL, CISL SCUOLA e FGU GILDA UNAMS hanno sottoscritto in data 11 febbraio 2022 l'accordo economico anno 2022 per il personale tecnico amministrativo;
- Vista la nota prot. n. 24534 del 14 febbraio 2022 tramite cui veniva trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti dell'Università degli Studi di Padova il testo dell'accordo economico 2022, unitamente alla relazione illustrativa e al modulo II della relazione tecnico finanziaria (Allegato 2);
- Acquisito il verbale del Collegio dei Revisori dei conti n. 2 del 21 febbraio 2022 (Allegato 3);

Delibera

1. di approvare la stipula dell'Accordo economico anno 2022, che proroga il contratto integrativo triennale 2019-2021 per il PTA, nel testo sottoscritto in data 11 febbraio 2022 dalla Delegazione trattante di Parte Pubblica (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 79 di 91

In ossequio all'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/11	Rep. n. 59/2022	Prot. n. 30772/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche	n. 653 del 18 febbraio 2022	21 febbraio 2022	06/E2 - Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia	MED/24 - Urologia	Dal Moro Fabrizio	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 80 di 91

- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Considerato che la data di nomina del vincitore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche è fissata per il 1° marzo 2022 al fine di rispettare la scadenza imposta dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le prese di servizio dei docenti reclutati ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di prima fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche	n. 653 del 18 febbraio 2022	21 febbraio 2022	06/E2 - Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia	MED/24 - Urologia	Dal Moro Fabrizio	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2022

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Gender Equality Plan (GEP) 2022-2024			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 60/2022	Prot. n. 30773/2022	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO PUBLIC ENGAGEMENT

Responsabile del procedimento: Rosa Nardelli
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 81 di 91

La Rettrice Presidente cede la parola alla Delegata alle Politiche per le pari opportunità, Dott.ssa Gaya Spolverato, la quale presenta il Gender Equality Plan (GEP) 2022-2024 dell'Università di Padova, che definisce la strategia dell'Ateneo per l'uguaglianza di genere. Tra le disposizioni introdotte per favorire i processi di uguaglianza di genere nelle organizzazioni europee in ambito di ricerca e innovazione, la Commissione Europea richiede, infatti, l'adozione del Gender Equality Plan (GEP) per tutti gli enti di ricerca e gli istituti di educazione superiore come requisito di accesso ai finanziamenti del programma di ricerca Horizon Europe, nuovo programma quadro per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027. Il GEP si colloca in un'ottica programmatica, ponendosi tra le direttrici di sviluppo strategico dell'Ateneo, e si coordina con altri strumenti per il benessere organizzativo e l'uguaglianza di genere già attivi quali il PAP e il Bilancio di genere.

Le azioni previste al suo interno devono essere in relazione con il Bilancio di Genere sia nella fase previsionale che in quella di rendicontazione. Così come specifica il "Vademecum per l'elaborazione del GEP", redatto dal Gruppo di lavoro GEP della Commissione CRUI sulle tematiche di genere e in linea con la definizione della Commissione Europea, il GEP si pone come un insieme di azioni, non isolate ma integrate in un'unica visione strategica, per:

- identificare distorsioni e diseguaglianze di genere;
- implementare strategie innovative per correggere distorsioni e diseguaglianze;
- definire obiettivi e monitorarne il raggiungimento attraverso adeguati indicatori.

Il primo GEP dell'Ateneo (Allegato n. 1/1-32) è stato approvato insieme al Piano di Azioni Positive 2018-2020 (PAP), con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n.175 il 25 giugno 2019. La redazione del nuovo GEP si inserisce all'interno delle azioni volte alla promozione delle pari opportunità e parità di genere portate avanti dall'Ateneo e tiene conto del primo GEP, dei PAP (Piano di Azioni Positive 2018-2020 e nuova proposta 2021-2023), dell'HRS4R (Human Resources Strategy for Researchers 2021-2023) e della Carta degli Impegni di Sostenibilità 2018-2022, che include le Pari Opportunità tra le sue cinque linee di azione. Il GEP, inoltre, tiene conto dei risultati del Bilancio di Genere 2019 e dell'aggiornamento degli indicatori di genere del Rapporto di Sostenibilità 2020-2021. Segue, così come indicato dal Vademecum della CRUI e dalla Commissione Europea, le cinque aree prioritarie di intervento cui dedicare misure specifiche:

- equilibrio vita privata/vita lavorativa e cultura dell'organizzazione;
- equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali;
- uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera;
- integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti;
- contrasto alla violenza di genere, comprese le molestie sessuali.

Il GEP riporta le informazioni relative alle aree tematiche trattate, gli obiettivi declinati in più azioni, la tempistica per la loro attuazione e identifica le strutture che se ne occupano. È stato redatto in un'ottica triennale e sarà aggiornato annualmente, al fine di monitorarne l'implementazione e perfezionarne gli indicatori.

Il Consiglio di Amministrazione

- Viste le Direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2/2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche";
- Vista la comunicazione COM n.152 del 5 marzo 2020 della Commissione Europea "Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025";
- Visto il "Gender Equality in academia and research GEAR tool" dell'European Institute for gender equality EIGE del 2016;
- Visto il "Vademecum per l'elaborazione del Gender Equality Plan negli Atenei Italiani" a cura del Gruppo di Lavoro GEP della Commissione CRUI sulle Tematiche di genere del 2021;

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 82 di 91

- Richiamati il GEP e il PAP 2018-2020, approvati con delibera rep. n. 175/2019, e la proposta di PAP 2021-2023 presentata in questa seduta del Consiglio di Amministrazione;
- Vista la "Carta degli Impegni di Sostenibilità 2018-2022", che ribadisce l'impegno dell'Ateneo per le politiche di genere;
- Preso atto che è stato individuato un costituendo gruppo di lavoro per la stesura partecipativa del GEP coordinato dalla Delegata alle Politiche per le pari opportunità, dal Prorettore con delega al Benessere e allo sport e costituito dai Referenti di alcune Aree dell'Amministrazione Centrale (Area Comunicazione e Marketing, Area Risorse Umane, Area Finanza e Programmazione, Area Ricerca e Rapporti con le Imprese), della Consulta dei Direttori di Dipartimento, del Consiglio del Personale tecnico e amministrativo, del CUG, del Centro Elena Cornaro, dalla consigliera di fiducia e dalla difensora civica;
- Considerato che le linee generali del GEP sono state condivise con il CUG e con i Referenti per le pari opportunità di Ateneo;
- Ritenuto opportuno approvare il documento proposto, prevedendo che le azioni ivi contenute trovino declinazione operativa all'interno dei documenti di pianificazione dell'Ateneo e in particolare nel prossimo Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Delibera

1. di approvare il Gender Equality Plan dell'Università di Padova (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di prevedere che le azioni contenute nel documento trovino declinazione operativa all'interno dei documenti di pianificazione dell'Ateneo e in particolare nel prossimo Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

OGGETTO: Adozione Piano di Azioni Positive di Ateneo (PAP) – triennio 2021-2023			
N. o.d.g.: 16/02	Rep. n. 61/2022	Prot. n. 30774/2022	UOR: DIREZIONE GENERALE / UFFICIO ORGANI COLLEGIALI

Responsabile del procedimento: Caterina Rea
Dirigente: Alberto Scuttari

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore al Benessere e allo sport, Prof. Antonio Paoli, il quale ricorda che il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", prevede, per le amministrazioni dello Stato, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre il Comitato per le pari opportunità e la consi-

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 83 di 91

gliera o il consigliere di parità territorialmente competente, l'obbligo di predisporre piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne; la mancata adozione del Piano delle Azioni Positive comporta come conseguenza l'applicazione del divieto di assunzioni ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il Comitato Unico di Garanzia infatti, anche in base alle "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", emanate ai sensi dell'art. 21 della Legge 183/2010, esercita compiti propositivi sulla "predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'eguaglianza sostanziale sul lavoro fra uomini e donne" e la "promozione di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità". Con l'emanazione della Direttiva n. 2/2019 «Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche» - che sostituisce la direttiva 23 maggio 2007 e aggiorna gli indirizzi forniti con la direttiva 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei CUG -, risultano ampliati e rafforzati i compiti del CUG il quale, oltre a conservare un ruolo propositivo nell'elaborazione del Piano triennale di Azioni Positive, è incaricato del monitoraggio e della conseguente verifica dello stato di attuazione del PAP, redigendo entro il 30 marzo di ogni anno apposita Relazione da trasmettere ai vertici e agli organismi indipendenti di valutazione, documento che rileva anche ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva.

Il CUG, dopo ampia discussione nel corso di numerose riunioni, nella seduta convocata in modalità telematica asincrona per il 9 e 10 dicembre 2021, ha approvato il nuovo Piano di Azioni Positive 2021 - 2023 (PAP). Il documento, in continuità con il precedente piano, intende proseguire e consolidare le azioni già avviate in materia di parità, inclusione e benessere lavorativo, attraverso: una capillare campagna comunicativa che favorisca un agile accesso alle informazioni inerenti alle attività organizzate e promosse dall'Ateneo su tali tematiche; il rafforzamento di una reciproca e fruttuosa collaborazione fra gli Organi di tutela e Garanzia di Ateneo, e tra questi e gli Uffici dell'Amministrazione Centrale; la valorizzazione di iniziative a favore del Work Life Balance e per la prevenzione del rischio da stress lavoro correlato. Inoltre, vengono ulteriormente approfondite e declinate con maggior precisione alcune azioni puntuali, in particolare:

- Assegnazione agli Organi di tutela e garanzia di spazi adeguati e facilmente accessibili, oltre a risorse materiali e professionali di supporto affinché tali Organi possano svolgere le proprie funzioni in modo tempestivo e assicurando agli utenti la massima riservatezza;
- Creazione di un tavolo di confronto fra CUG di Ateneo e CUG dell'Azienda ospedale università di Padova allo scopo di monitorare e promuovere la soluzione ai problemi di sicurezza del personale anche dell'Ateneo che, a qualsiasi titolo, svolge attività di lavoro, studio, supporto tecnico-amministrativo nelle strutture ospedaliere e/o in collaborazione con il personale ospedaliero;
- Produzione e diffusione di video informativi sulle competenze e l'azione degli organi di tutela e garanzia, da divulgare in maniera capillare e continuativa in tutte le strutture dell'Ateneo; programmazione di azioni formative obbligatorie per il personale e per la componente studentesca; produzione o acquisto di contenuti informativi da diffondere su canali social e sul sito web del CUG;
- Monitoraggio attraverso questionari anonimi della percezione di discriminazione, molestie e mobbing in tutta la comunità universitaria, strutturata e non strutturata; realizzazione di brevi percorsi formativi che utilizzino metodi didattici innovativi per spiegare in maniera semplice e immediata cosa sono le molestie e come vanno identificate, contrastate e prevenute;
- Realizzazione di un progetto in collaborazione con il Comando dei Carabinieri di Padova per instaurare azioni volte a prevenire e reprimere fenomeni di violenza a danno degli ap-

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 84 di 91

partenenti alla comunità accademica, attraverso la stipula di un apposito Protocollo d'intesa;

- Attivazione di percorsi formativi centrati sui problemi relazionali nell'ambiente di lavoro in contesti verticali e orizzontali attraverso laboratori esperienziali rivolti a tutte le componenti universitarie;
- Revisione e aggiornamento della modalità di accesso e della procedura di fruizione della Carriera Alias in Ateneo, a partire dalla nomina di un'apposita Commissione;
- Promozione e sviluppo della pratica del bilancio di genere con interventi mirati, allo scopo di mettere in luce le possibili criticità relative ad ambiti quali l'accesso alla formazione, la disparità retributiva, la progressione di carriera, la valutazione della performance (ad esempio prevedendo pari trattamento economico e normativo per tutti gli incarichi organizzativi dei docenti, o adottando criteri che realizzino un bilanciamento di genere nell'assegnazione dei titoli accademici honoris causa);
- Conciliazione dei tempi di vita e tempi di lavoro attraverso la definizione di regole che garantiscano il diritto alla disconnessione; promozione del Work Life Balance e riduzione del *Mental Load*, attraverso iniziative e servizi volti a supportare la genitorialità e il lavoro di cura extra-lavorativo; agevolazione del ricorso al part-time da parte del personale che ne faccia richiesta.

Gli ambiti di intervento e le relative azioni positive declinate nel Piano sono coerenti con l'Ambito 6 (Salute e Benessere) e 7 (Valorizzazione del personale e Semplificazione) delle Linee strategiche di Ateneo 2016-2021 e con la Carta degli impegni di sostenibilità 2018-2022. Sono realizzate in coerenza con documenti internazionali come la Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro promossa dalla Comunità europea.

Tutte le azioni sono accompagnate dall'indicazione dei destinatari principali e degli attori, interni o esterni all'Ateneo, chiamati a cooperare con il CUG per la loro attuazione e da un cronoprogramma degli interventi corredato degli strumenti di monitoraggio e verifica dei risultati.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246*", che riprende e coordina in un testo unico le disposizioni e i principi di cui al D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 196 "*Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive*", e alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 "*Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro*";
- Vista la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella P.A, di concerto con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*";
- Visto D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 80, "*Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro*", attuativo dell'Art. 1, commi 8 e 9, della Legge n. 183 del 10/12/2014 "*Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro*", per la revisione e aggiornamento delle misure volte a tutelare la maternità e nuova regolamentazione dei congedi parentali;
- Vista la Direttiva del Dipartimento della Funzione pubblica n 2/19 "*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche*";
- Richiamate le Linee strategiche dell'Università di Padova 2016-2021;
- Ritenuto opportuno fare proprio il Piano di Azioni Positive 2021-2023 (Allegato 1);

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 85 di 91

Delibera

1. di approvare il Piano di Azioni Positive di Ateneo 2021-2023, di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante della presente delibera;
2. di prevedere che le azioni contenute nel documento trovino declinazione operativa all'interno dei documenti di pianificazione dell'Ateneo e in particolare nel prossimo Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Attivazione per l'anno accademico 2021/2022 dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità – Ratifica decreto rettorale n. 178 del 24 gennaio 2022			
N. o.d.g.: 18/01	Rep. n. 62/2022	Prot. n. 30775/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Roberta Rasa
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, Dott.ssa Roberta Rasa, la quale ricorda che il MUR, con nota ministeriale 17 dicembre 2021, n. 39588, aveva richiesto agli Atenei di inserire all'interno della Banca dati RAD - SUA CdS, dal 20 dicembre 2021 al 24 gennaio 2022, le proposte di attivazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2021/2022, indicando il massimo del potenziale formativo distinto per ogni ordine e grado di istruzione scolastica, tenendo conto di eventuali idonei che potranno essere ammessi in soprannumero presso le stesse sedi in cui hanno sostenuto le prove.

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 86 di 91

Il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA, Dipartimento di riferimento per i Corsi di formazione in oggetto per l'a.a. 2021/2022, così come indicato dagli Organi negli anni precedenti (SA repp. 95/2018, 28/2020 e 19/2021 e CdA repp. 312/2018, 84/2020 e 203/2021) e sulla base delle competenze e risorse di docenza, con proprio decreto rep. n. 2 dell'11 gennaio 2022, a seguito della consultazione con gli altri Atenei e con l'Ufficio Scolastico Regionale, ha proposto l'attivazione per l'anno accademico 2021/2022 dei Corsi di formazione per la specializzazione nel sostegno didattico articolati in quattro percorsi, con laboratori distinti per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondo grado, così come previsto dall'art. 13 del DM 10 settembre 2010, n. 249, per un totale di 470 posti di nuova attivazione, con la seguente ipotesi di ripartizione:

- 40 posti per la scuola dell'infanzia;
- 180 posti per la scuola primaria;
- 170 posti per la scuola secondaria di primo grado;
- 80 posti per la scuola secondaria di secondo grado.

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto, nella seduta del 18 gennaio 2022, nostro prot. 8149 del 20 gennaio 2022, ha espresso parere favorevole ad un numero di posti pari a 550 (470 posti di nuova attivazione più ulteriori 80 posti riservati agli idonei del ciclo precedente).

La citata scadenza ministeriale per l'inserimento delle proposte di attivazione dei percorsi in oggetto del 24 gennaio 2022, non ha consentito di sottoporre la proposta agli Organi competenti. Si è ravvisata pertanto la necessità di emanare un decreto rettorale d'urgenza (Allegato n. 1/1-2), allo scopo di approvare l'attivazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2021/2022, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. b) dello Statuto di Ateneo, da sottoporre a ratifica al Senato e al Consiglio di Amministrazione secondo le rispettive competenze nella prima seduta utile.

Il Senato Accademico ha già ratificato il decreto rettorale d'urgenza rep. n.178 del 24 gennaio 2022, relativo all'attivazione per l'anno accademico 2021/2022 dei Corsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo e in particolare l'art.10 comma 2 lettera b);
- Visto il D.M. 10 settembre 2010, n. 249 "Regolamento concernente: «Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n. 24»", in particolare gli artt. 13 e 5 che disciplinano rispettivamente i "Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità" e la relativa "Programmazione degli accessi";
- Visto il D.M. 4 aprile 2011, n. 139 "Attuazione D.M. 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente Formazione iniziale degli insegnanti";
- Visto il D.M. 30 settembre 2011 "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249";
- Visto il D.M. 8 febbraio 2019, n. 92;
- Vista la nota ministeriale 17 dicembre 2021, n. 39588;
- Richiamato il decreto del Direttore di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA, rep. n. 2 dell'11 gennaio 2022;

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 87 di 91

- Vista la delibera con cui il Senato Accademico, nella seduta del 15 febbraio 2022, ha ratificato il sopra citato DR d'urgenza;
- Ritenuto opportuno ratificare, per quanto di competenza, il decreto rettorale d'urgenza rep. n.178 del 24 gennaio 2022, relativo all'attivazione per l'anno accademico 2021/2022 dei Corsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità;

Delibera

1. di ratificare il decreto rettorale d'urgenza rep. n. 178 del 24 gennaio 2022, relativo all'attivazione per l'anno accademico 2021/2022 dei Corsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: REACT EU - Finanziamento PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020: proroga contratto RTDA – Ratifica decreto rettorale d'urgenza rep. n. 189 del 24 gennaio 2022			
N. o.d.g.: 18/02	Rep. n. 63/2022	Prot. n. 30776/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, Prof. Dalla Fontana, il quale ricorda che con Decreto Ministeriale n. 1062 del 10 agosto 2021, relativo al PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, con riferimento alla Azione IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche Green", sono state assegnate risorse in favore di soggetti che possono attivare contratti di ricerca a tempo determinato "di tipologia a)", di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 24, comma 3. Tale norma è stata poi dettagliata dal disciplinare attuativo allegato al Decreto Ministeriale n. 1062 del 10 agosto 2021 e dalla nota MUR n. 12025 dell'8 settembre 2021, avente ad oggetto "Indicazioni in merito ai Decreti Ministeriali n. 1061 e n. 1062 del 10 agosto 2021".

Il citato Decreto Ministeriale prevede che la realizzazione delle attività, ai fini dell'ammissibilità nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, dovrà avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2023 e che la copertura finanziaria dei ricercatori selezionati sarà assicurata con le risorse di cui al citato decreto sino al 31 dicembre 2023, mentre la copertura finanziaria dei contratti per il periodo successivo al 31 dicembre 2023 dovrà essere finanziata dai singoli soggetti beneficiari a carico del proprio bilancio.

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 88 di 91

In esito ad un avviso interno bandito con Decreto Rettorale rep. n. 3254 del 16 settembre 2021, sono state raccolte dai Dipartimenti le espressioni di interesse all'attivazione di posizioni per RTDa per lo svolgimento di attività di ricerca nelle tematiche dell'Innovazione e Green previste dal DM. Con Decreto Rettorale rep. n. 3504 del 7 ottobre 2021, sono state quindi assegnate ai Dipartimenti, tenuto conto delle espressioni di interesse presentate, le posizioni di RTDa da sottoporre alla richiesta del finanziamento ministeriale, che prevedevano 68 nuovi reclutamenti ed una proroga di contratto esistente.

Con delibera n. 331/2021 del 29 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 ed una proroga di contratto esistente.

Si informa che il Dott. Alessandro Lanteri, risultato vincitore della procedura 2021RUAPON – Allegato 60 per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze statistiche, progetto *Statistical learning e previsione per la produzione e commercializzazione dell'energia rinnovabile (SLIPPER)*, per il settore concorsuale 13/D1 – Statistica (profilo: settore scientifico disciplinare SECS-S/01 – Statistica) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha comunicato la rinuncia all'assunzione.

Con il Decreto Rettorale rep. n. 4589 del 15 dicembre 2021 si è ritenuto opportuno procedere alla sostituzione della posizione non assegnata attingendo dall'elenco delle EdI presentate sull'Azione IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche green" approvando il progetto del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali per il rinnovo della posizione di RTDa del Dott. Silvio Tundo, nell'ambito Green – Responsabile scientifico: Francesco Favaron – acronimo *SuPReM (Sustainable Plant Resistance Management)*, titolo *Gestione sostenibile delle malattie delle piante mediante l'impiego di nuovi preparati a base di derivati di lievito e di estratti vegetali*.

Considerati i tempi ristretti imposti dal Ministero, si è proceduto con decreto d'urgenza ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. b) dello Statuto di Ateneo alla seguente proroga del contratto di lavoro subordinato di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con copertura finanziaria a valere sui finanziamenti a favore degli interventi REACT EU - PON "Ricerca e Innovazione 2014-2020" (DM 1062/2021) e sui finanziamenti approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 234 in data 28 settembre 2021:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Titolo del progetto PON	Area Tematica Progetto	Data di decorrenza della proroga biennale
Territorio e sistemi agro-forestali	Tundo Silvio	4 ottobre 2021 e 16 dicembre 2021	07/D1 – Patologia vegetale e entomologia	AGR/12 – Patologia vegetale	3 gennaio 2022	"Gestione sostenibile delle malattie delle piante mediante l'impiego di nuovi preparati a base di derivati di lievito e di estratti vegetali" (Acronimo: SuPReM - Sustainable Plant Resistance Management)	Green	29 luglio 2022

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 89 di 91

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare gli articoli 10, comma 2, lettera b) e 15, comma 3, lettera c);
- Viste le disposizioni speciali approvate del Decreto Rettorale rep. n. 3601 del 13 ottobre 2021 "Disposizioni per l'attuazione delle selezioni per l'assunzione dei ricercatori ai sensi della L. 240/2010 art 24 co 3 lett. a) con cofinanziamento su DM 1062 del 10 agosto 2021 (PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020)";
- Visto il Decreto Ministeriale n. 737 del 25 giugno 2021, di ripartizione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca istituito dall'art. 1, comma 548 della legge 30 dicembre 2020 n. 17;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 1062 del 10 agosto 2021, relativo al riparto delle risorse del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, con riferimento alle Azioni IV.4 – "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche Green", in favore di soggetti che possono attivare contratti di ricerca a tempo determinato "di tipologia a)", di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 24, comma 3;
- Preso atto del Disciplinare di attuazione allegato al Decreto Ministeriale n. 1062 del 10 agosto 2021;
- Preso atto della nota MUR n. 12025 dell'8 settembre 2021, avente ad oggetto "Indicazioni in merito ai Decreti Ministeriali n. 1061 e n. 1062 del 10 agosto 2021";
- Richiamata la comunicazione sui "Finanziamenti MUR per progetti di ricerca e di reclutamento di ricercatori degli atenei e per le esigenze emergenziali" presentata al Consiglio di Amministrazione nella seduta straordinaria del 9 settembre 2021;
- Richiamato il Decreto Rettorale rep. n. 3254 del 16 settembre 2021, con cui è stato emanato il bando rivolto ai docenti e ricercatori dell'Ateneo relativo alla raccolta di Espressioni di interesse all'attivazione di posizioni per RTDa per lo svolgimento di attività di ricerca nelle tematiche dell'Innovazione e Green;
- Richiamata la delibera rep. n. 234 del 28 settembre 2021 del Consiglio di Amministrazione, con cui è stato approvato lo stanziamento di un importo massimo di 3.812.000,00 euro per la copertura della terza annualità dei contratti di RTDa, da attivarsi entro il 1° febbraio 2022, da inserire nel bilancio di previsione per l'anno 2024;
- Richiamato il Decreto Rettorale rep. n. 3504 del 7 ottobre 2021, di assegnazione ai Dipartimenti delle posizioni di RTDa da sottoporre alla richiesta del finanziamento ministeriale, tra cui una proroga di contratto esistente;
- Richiamato il Decreto Rettorale rep. n. 3631 del 14 ottobre 2021, con il quale sono state avviate n. 68 procedure di reclutamento di RTDa;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 331 del 29 novembre 2021 con la quale sono state approvate le chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, tra cui quella del Dott. Alessandro Lanteri;
- Considerato che il Dott. Alessandro Lanteri, vincitore della procedura selettiva 2021RUAPON - Allegato 60 per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze statistiche, progetto *Statistical learning e previsione per la produzione e commercializzazione dell'energia rinnovabile (SLIPPER)*, per il settore concorsuale 13/D1 – Statistica (profilo: settore scientifico disciplinare SECS-S/01 – Statistica) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha comunicato la rinuncia alla posizione, con nota prot. n. 220554 del 10 dicembre 2021;

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022

pag. 90 di 91

- Preso atto della delibera rep. n. 103 del 16 dicembre 2021 del Consiglio di Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali con cui si conferma la richiesta di proroga biennale del contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 del Dott. Silvio Tundo, in scadenza il 28 luglio 2022, a valere sui fondi PON di cui al D.M. 1062/2021, così come statuito nella delibera rep n. 81 del 4 ottobre 2021, con contestuale richiesta all'Ateneo di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di provvedimento ricognitivo;
- Preso atto dell'avviso di provvedimento ricognitivo per la proroga del di contratto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. a) Legge n. 240/2010, presso il TESAF, settore concorsuale 07/D1 – Patologia vegetale ed entomologia (profilo: settore scientifico disciplinare AGR/12 – Patologia vegetale), su PON Ricerca e Innovazione;
- Preso atto della dichiarazione di interesse del Dott. Silvio Tundo alla stipula della proroga del contratto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali, progetto *Gestione sostenibile delle malattie delle piante mediante l'impiego di nuovi preparati a base di derivati di lievito e di estratti vegetali* (Acronimo: *SuPReM - Sustainable Plant Resistance Management*), per il settore concorsuale 07/D1 – Patologia vegetale ed entomologia (profilo: settore scientifico disciplinare AGR/12 – Patologia vegetale);
- Considerato che la Commissione nominata, con Decreto Rettorale rep. n. 4662, prot. n. 227323 del 21 dicembre 2021, per la valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolta dal Dott. Silvio Tundo ha completato la sua attività di valutazione positiva in data 3 gennaio 2022;
- Visto il Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 189 del 24 gennaio 2022, prot. n. 10296 (Allegato n. 1/1-4), di approvazione della proroga del contratto di lavoro subordinato di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 del Dott. Silvio Tundo;
- Ritenuto di ratificare il citato Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 189/2022;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il Ricercatore della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 189 del 24 gennaio 2022, prot. n. 10296 (Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presenta delibera), di approvazione della proroga del contratto di lavoro subordinato di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 del Dott. Silvio Tundo.

Terminata la discussione dei punti all'ordine del giorno la Rettrice comunica che l'inaugurazione dell'anno accademico, per la quale seguirà formale invito, avverrà il 19 maggio 2022. Anticipa, inoltre, che in una delle prossime sedute sarà invitato il Prof. Pievani per illustrare le iniziative programmate per le celebrazioni degli 800 anni, nonché le azioni di comunicazione e di "vestimento" della città per tale occasione.

Verbale n. 4/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **22/02/2022**

pag. 91 di 91

Alle ore 13.40 essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 22 marzo 2022.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 22 marzo 2022 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

Firmato digitalmente

La Presidente

Prof.ssa Daniela Mapelli

Firmato digitalmente
